**ABBONAMENTI** (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI:** Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

**Anno di fondazione 1881** - **Uffici:** Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Giovedì 31 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni:** Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5303**

## CONTRASTO DI DUE SISTEMI

# Le formule ambigue del non intervento e la via diritta dell'accordo mediterraneo

LONDRA, 30

La risposta del Governo dei Soviet alla nota franco-britannica è stata consegnata oggi all'Ambasciatore inglese a Mosca e il testo, appena giunto a Londra, sarà ritrasmesso per conoscenza ai Governi di Roma, Berlino e di Lisbona.

### L'attesa firma

Secondo informazioni ufficiose si conferma che il Governo russo accetta in massima la proposta di proibire l'andata di volontari stranieri in Spagna. Ciò era atteso e non ha mutato la situazione internazionale, che si impernia principalmente sulla risposta del Governo tedesco e anche su quella del Governo italiano.

Per quello che dicono i corrispondenti da Roma dei giornali inglesi, i quali però dedicano solo dei brevi accenni alla questione, sembrerebbe che il nostro Governo si mostri assai scettico sull'efficacia delle misure proposte, poichè in pratica lascierebbero mano libera in Spagna alla propaganda comunista e agli appoggi di ogni sorta che il Governo dei Soviet può offrire ai rossi di Madrid.

Ma, ripetiamo, queste notizie sono piuttosto delle ipotesi che non informazioni da fonte sicura. Occorre quindi accoglierle con riserva. Del resto, la firma del «gentlemen's agreement» fra l'Italia e la Granbretagna, anche oggi preveduta per i primissimi giorni di gennaio — alcuni affermano che al documento manca solo la firma, mentre altri dicono che sono ancora in discussione alcuni particolari ma di valore secondario — è considerata a Londra di tanta importanza per la situazione futura dell'Europa che, di fronte a questo accordo, la risposta sovietica alla nota franco-britannica passa in seconda linea.

In un articolo editoriale intitolato «Inghilterra ed Italia», la *Yorkshire Post* scrive che i progressi fatti per la riaffermazione della coincidenza delle rispettive direttive della Granbretagna e dell'Italia in particolare modo nel Mediterraneo, suscitano in Inghilterra viva soddisfazione soprattutto perchè l'accordo in discussione non è dovuto ad un qualche piano machiavellico della democrazia, ma si fonda su motivi del tutto naturali.

### Due vie parallele

Dopo aver ricordato che anche durante la contesa abissina una vasta zona dell'opinione britannica non cessò di deplorare la divergenza e che il pubblico inglese non ha mai perso di vista la coincidenza effettiva di interessi esistente fra i due Paesi, specialmente nel Mediterraneo, il giornale così conclude:

«Gli inglesi desiderano che la Granbretagna e l'Italia possano riprendere quella collaborazione che è così naturale fra di loro appunto perchè è fondata su interessi comuni. Quanto più presto l'accordo sarà concluso, tanto più viva sarà dunque la soddisfazione dell'opinione britannica».

Il *Financial News* scrive: «Per fortuna non vi è d'ora innanzi alcun ostacolo politico alla ripresa dei commerci anglo-italiani ed è da sperare che anche le banche londinesi riattiveranno, riportandoli alla normalità del periodo precedente alle sanzioni, i loro rapporti con l'Italia».

Il *Times*, in un articolo del suo corrispondente da Roma, descrive la grandiosa organizzazione dell'Impero italiano in Africa Orientale e mette in rilievo che in 14 anni di Regime fascista l'Italia non è mai stata così unita e compatta intorno al Duce come oggi. Il giornale soggiunge:

«Soltanto coloro che hanno passato in Italia quest'ultimo anno possono apprezzare la portata dell'effetto immenso prodotto dalla vittoria militare, politica e diplomatica dell'Italia contro 52 Nazioni coalizzate. Il prestigio di Mussolini già enorme è incalcolabilmente aumentato».

Il *Times* conclude rilevando che le cure che l'Italia dimostra per la salute, per il benessere e per il progresso degli indigeni in Africa Orientale dimostrano come essa intenda assolvere in pieno la sua missione di civiltà.

### Le consultazioni di Hitler

A Londra ben pochi credono che la Germania aderirà alla proibizione di inviare volontari in Spagna, sempre per i fondati dubbi sulla buona fede dei Soviet, ma si pensa anche che il rifiuto della Germania non sarà redatto in termini così recisi da togliere ogni possibilità di trattative future o di nuove proposte.

Ad ogni modo sembra che la risposta tedesca debba tardare di alquanti giorni: solo nel pomeriggio di oggi il Cancelliere Hitler ha iniziato le sue consultazioni con i capi della diplomazia, dell'esercito e del partito socialnazionale e, data l'importanza del problema, si presume che passerà qualche tempo prima che sia redatta la risposta. Ma nel frattempo potrebbero esserci dei contatti segreti tra i Ministri degli Esteri inglese e tedesco in modo da lasciar aperta la porta per il futuro.

Molto si occupano i giornali inglesi dei rapporti fra l'Italia e la Germania, ma in riflesso delle informazioni e dei commenti, i quali tendono a far credere ad un distacco tra i due Paesi. Negli ambienti inglesi più sereni non si dà molto credito alle voci francesi e si pensa che l'accordo specifico tra l'Italia e la Germania per l'opposizione al bolscevismo, lascia l'Italia libera di agire negli altri campi a suo piacimento, tanto è vero che il «gentlemen's agreement» interviene esclusivamente fra Roma e Londra senza alcuna interferenza di altre capitali. La campagna dei giornali francesi è riguardata a Londra come un tentativo di pressione preventiva sull'Italia e anche sulla Granbretagna, nella speranza di allontanare Roma da Berlino, ma con assai scarsa probabilità di successo. Si crede anche che nella questione dei volontari stranieri di Spagna, che chiaramente coinvolge il problema del bolscevismo nell'Europa occidentale e nel Mediterraneo, l'Italia e la Germania potrebbero dare alla nota franco-britannica una risposta sostanzialmente eguale salvo alcune diversità di dettaglio per gli interessi e la politica dei rispettivi Governi.

### Pressioni su Roosevelt

Per quel che riguarda l'invio di aeroplani e di munizioni da guerra dagli Stati Uniti si afferma a Londra che sarebbe stato personalmente il Presidente Roosevelt a dare l'informazione che ha sollevato tante critiche in Europa e anche in America a i giornalisti per scuotere l'opinione pubblica americana e preparare il terreno ad una modifica della legge esistente sulla neutralità, in modo che possa agire anche per gli avvenimenti in Spagna. Personalmente il Presidente Roosevelt è considerato piuttosto avverso al comunismo e in ogni modo quando è stato avvicinato dall'Ambasciatore del Governo francese, sostenuto da quello britannico, per indurlo a partecipare alla mediazione tra le parti belligeranti in Spagna Roosevelt ha dato il suo appoggio morale all'iniziativa. E' noto che la legge americana sulla neutralità dà al Presidente i poteri per proibire l'esportazione di armi alle Nazioni belligeranti, ma non contempla il caso di una guerra civile.

## Melanconici bilanci 1936 della stampa francese

PARIGI, 30

I giornali ricevono da Roma la notizia del grande pranzo seguito dal ricevimento offerto stasera da Sir Eric Drummond, ambasciatore di Granbretagna, al conte Ciano. L'avvenimento è segnalato come significativo e gli viene attribuita un'importanza politica evidente: «Questo fatto — scrive tra l'altro il corrispondente dell'agenzia *Havas* da Roma — che si produce per la prima volta dopo l'affare etiopico, è sottolineato come un segno delle relazioni di amicizia che si sono ristabilite fra l'Inghilterra e l'Italia».

Gli ambienti politici parigini considerano come imminenti le risposte dell'Italia e della Germania alla proposta franco-britannica per il rafforzamento del non intervento in Ispagna. Tanto da Berlino che da Roma i corrispondenti dei giornali francesi precisano inoltre che le due risposte saranno analoghe e che l'atteggiamento delle due Potenze verrà giustificato con gli stessi argomenti.

La risposta conterrebbe una accettazione di massima per applicare severamente la proibizione della partenza di volontari, ma tale accettazione sarebbe accompagnata da considerazioni realistiche che renderebbero piuttosto problematico il successo dell'iniziativa presa dai Governi di Parigi e di Londra.

### Parigi attende l'imbeccata

Quanto alla risposta dei Soviet, i giornali si trovano nella necessità di riconoscere, per non dispiacere al Governo, che essa è conforme alla linea diplomatica perseguita da Mosca che, anche in seno al comitato di Londra, ha fatto sempre mostra di difendere la tesi del non intervento, spingendo la sua politica fino al limite del pudore politico, vale a dire scandalizzandosi ed accusando altri di indecorose deroghe agli impegni assunti.

Le cose erano questa sera a tale punto. Quali saranno gli sviluppi che il Quai d'Orsay pensa di poter dare alle risposte ricevute e che non tarderanno a pervenirgli, è un'altra questione. Ma non si è difficili profeti annunciando che, come va praticando da qualche tempo a questa parte, Parigi si guarderà bene dall'avere una sua opinione ben definita; e siccome il solo aspetto di politica estera sul quale il Governo di Fronte popolare osi prendere una qualche posizione, è quello dell'amicizia franco-britannica, è giusto prevedere che i servizi del Quai d'Orsay prenderanno contatto con i servizi del Foreign Office ed aspetteranno che il Governo britannico abbia giudicato l'opportunità di realizzare in un modo qualunque, con una procedura organica, l'accettazione di massima ottenuta e quando Londra si sarà pronunciata, a sua volta Parigi prenderà la parola per dire la stessa cosa. Come autonomia di movimento e come libertà di azione è questo un bell'esempio di cui varrà la pena di tener conto anche nell'avvenire.

Quanto al passato, rispettando le tradizioni liberali democratiche alle quali non siamo tenuti noi italiani dell'era fascista, i giornali cominciano a redigere e a pubblicare articoli per tracciare un bilancio e tirare le somme del 1936. Il *Temps* dedica a questo argomento l'articolo di fondo odierno. I risultati degli ultimi 12 mesi in politica estera non sono certo lusinghieri per la Francia. Di consolazione può essere il pensiero che anche per molti altri Paesi, «d'annata che se ne va fu una delle più difficili che il mondo abbia conosciuto».

### Incoerenze

Questi Paesi sono certamente quelli che si erano illusi nel credere alle ideologie ginevrine e nel sostenere che lo «statu quo» così propizio agli speculatori di Versaglia, poteva resistere alla spinta ineluttabile del dinamismo al quale obbedisce l'esistenza dei popoli.

Naturalmente il *Temps* attribuisce alla crisi etiopica la causa principale di tutti i dissesti sofferti dall'Europa. La Germania, secondo il giornale, fu invece la sola ad approfittarne e a spingere le sue rivendicazioni a un punto tale da costringere la Granbretagna a riprendere alacremente i suoi armamenti e i Governi di Parigi e di Londra a rinsaldare i loro legami:

«La cooperazione franco-britannica — scrive il *Temps* — con la garanzia reciproca delle due Potenze contro ogni aggressione non provocata, è il solo confortante elemento nuovo che abbia portato l'anno 1936. L'amicizia della Francia e dell'Inghilterra è attualmente l'unico baluardo della pace e quello che dà tutto il suo valore a questa amicizia è che essa erge le due Potenze contro le opposizioni irriducibili delle due ideologie autoritaria e rivoluzionaria, con le quali si pretende di dividere l'Europa. Il fondo della crisi continentale è qui».

«Il dramma spagnolo — prosegue poi il giornale — con l'aspetto tragico che gli danno il sostegno dell'internazionale comunista al Governo repubblicano e il sostegno della Germania nazionalsocialista e dell'Italia fascista al Governo nazionalista di Burgos, ha sollevato dinanzi alla coscienza universale un problema angoscioso. Nessuno può desiderare seriamente di veder stabilirsi nel sud-ovest dell'Europa uno Stato proletario infeudato alla Russia sovietica; tutti si rendono conto che lo stabilimento dall'altro lato dei Pirenei di un potere dittatoriale infeudato al Fascismo italiano e al nazionalsocialismo tedesco porterebbe conseguenze terribili (sic) per la pace in generale e per l'equilibrio nel Mediterraneo in particolare.»

Spiegati come meglio conviene alla sua tesi l'atteggiamento ufficiale francese in Spagna, il *Temps* così riassume concludendo:

«La crisi etiopica, la rivalità italo-britannica che attualmente si cerca di liquidare con un «gentlemen's agreement», la politica concertata italo-tedesca sul piano europeo col pretesto di sbarrare la strada al comunismo, l'accordo austro-tedesco che dà un aspetto nuovo ai problemi dell'Europa centrale, la più stretta cooperazione tra Francia e Inghilterra per difendere la pace, l'indebolimento della Società delle Nazioni e il fallimento della dottrina della sicurezza collettiva, gli sviluppi nuovi della corsa agli armamenti e infine l'opposizione irriducibile della influenza tedesca e della influenza russa, dell'ideologia nazionalsocialista e di quella comunista, ecco quello che indipendentemente da tutte le crisi nazionali, ha caratterizzato l'anno che si chiude.

### Le forniture americane ai rossi
## Due carichi di pezzi d'aeroplano sarebbero già partiti per la Spagna

WASHINGTON, 30

La notizia giunta da New York annunciante la partenza immediata per Le Havre di due carichi di pezzi staccati di aeroplani, la cui destinazione finale non è specificata, ma che si suppone sia la Spagna, ha provocato grande impressione nei circoli parlamentari, poichè, se questa notizia fosse confermata ufficialmente, una nuova legislazione e una decisione presidenziale s'imporrebbero con la più grande urgenza. D'altra parte, nonostante certe informazioni da Londra concernenti l'intervento inglese presso il Governo americano circa il non intervento in Spagna, viene segnalato ufficialmente che nessun contatto vi è stato fra l'Ambasciatore della Granbretagna e il Dipartimento di Stato.

### Roosevelt contrario alle esportazioni

Nelle conversazioni avute ieri con i giornalisti, il Presidente Roosevelt si è scagliato energicamente contro le progettate esportazioni di materiale da guerra americano nella parte della Spagna che si trova ancora sotto il dominio dei bolscevichi. Il Presidente ha detto che spera di far votare una legge che proibisca le forniture di materiale da guerra a Bilbao.

Gli esportatori americani reclamerebbero probabilmente in questo caso i guadagni sfuggiti loro, ma la Corte federale suprema pronunciandosi recentemente sulla questione del Chaco, ha deciso che i contratti che sono contrari alla politica estera perseguita dal Governo non possono contare su una protezione giuridica.

Il Segretario di Stato interinale, Walton Moore, annuncia che il Dipartimento di Stato ha telegrafato alle Ambasciate americane a Berlino, Roma, Mosca e Valenza una esposizione dei fatti, perchè venga trasmessa ai Governi rispettivi riguardo alla concessione della licenza a una ditta americana per l'esportazione di aeroplani e motori per la Spagna. Moore ha detto che ciò viene fatto per dissipare ogni impressione che potrebbero avere i Governi stranieri che gli Stati Uniti abbiano modificato interamente il loro punto di vista che mira a scoraggiare le spedizioni di materiale da guerra alla Spagna. In una dichiarazione ufficiale il Dipartimento della Guerra ammette che una partita di vecchi motori di aeroplani militari è stata venduta alla Compagnia Vilamert al principio del gennaio scorso e un'altra partita è stata venduta a novembre a una casa di mediatori di New York, ma quest'ultima partita non è stata ancora consegnata ed è possibile che la consegna venga ritardata indefinitivamente.

I giornali generalmente approvano l'intenzione del senatore Pittmann, presidente della Commissione degli Esteri che si riunirà il 6 gennaio, di sottoporre alla Commissione stessa l'approvazione di un emendamento alla vigente legge di neutralità estendente l'embargo sulle armi e munizioni in casi di guerra civile.

### La stampa per la neutralità

Il recente contratto per l'esportazione di aeroplani ha sollevato grandi proteste. Il *New York American* ricorda che la legge di neutralità, pur non occupandosi di guerre civili, prescrive mille dollari di multa e 5 anni di carcere a coloro che ottengono licenze per esportazioni di materiale bellico, falsificando il porto di destinazione.

Il *New York Times*, approvando la correzione alla legge di neutralità, rileva la difficoltà di precisare quando l'insurrezione possa considerarsi guerra civile giustificante l'embargo e preferirebbe che la decisione fosse lasciata alla facoltà del Presidente.

## A quali condizioni
### Mosca aderirebbe all'appello

MOSCA, 30

E' ufficialmente dichiarato che la adesione sovietica all'appello franco-britannico per il divieto di invio di volontari in Spagna deve intendersi subordinata alle seguenti condizioni:

1) tutti i partecipanti all'accordo devono applicare misure effettive di controllo del divieto immediatamente; 2) tali misure di controllo devono essere applicate indipendentemente dall'atteggiamento dei «generali ribelli» in Spagna; 3) i firmatari devono impegnarsi di controllare l'arrivo e la partenza dei cosiddetti volontari per il tramite di agenti ufficiali e privati e pubblicare quotidianamente un rapporto sulle diverse attività del genere; 4) impedire l'acceleramento delle partenze dei cosiddetti volontari, rendendo immediatamente effettivo il divieto di cui al primo punto. *(United Press).*

## Il Führer ai funerali del Gen. von Seeckt
### «Padre dei soldati tedeschi»

BERLINO, 30

I funerali nazionali del Generale von Seeckt sono stati celebrati stamane con tutti gli onori militari al Cimitero berlinese degli Invalidi. Il Führer Cancelliere, in qualità di Capo Supremo delle forze armate ha partecipato ai funerali, ai quali hanno assistito anche parecchi membri del Governo e numerosi rappresentanti del partito, i Generali e gli Ammiragli del vecchio e del nuovo esercito e numerosi membri del Corpo diplomatico.

Dopo un breve servizio funebre nella casa del defunto, il corteo si è diretto al Cimitero degli Invalidi dove si è svolta, davanti alla tomba, una cerimonia militare imponente nella sua semplicità. Migliaia di persone a capo scoperto facevano ala lungo il percorso dall'abitazione del defunto al cimitero, salutando con la mano alzata la salma del «Padre dei soldati tedeschi». Numerosissime colonne seguivano il feretro.

## Verso la sostituzione
### dell'Ambasciatore inglese a Parigi

PARIGI, 30

L'Ambasciatore britannico a Parigi Clerk si ritirerà nell'aprile prossimo. A quanto si afferma nei circoli politici, egli verrebbe sostituito da uno dei tre candidati designati: l'Ambasciatore Drummond, il Sottosegretario permanente al Foreign Office Vansittart ed il Segretario aggiunto al Foreign Office Cadogan.

## Il Comitato corporativo centrale convocato per il 24 febbraio
### Il programma della sessione

ROMA, 30

Il Comitato corporativo centrale è convocato per il 24 febbraio p. v., sotto la presidenza del Duce, con il seguente ordine del giorno: Deliberazioni delle Corporazioni da sottoporre al Comitato corporativo centrale:

1) Corporazione delle bietole e dello zucchero: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del comitato corporativo per la disciplina della attività economica riferentesi alla produzione dello zucchero; c) norma corporativa per la disciplina della coltivazione delle bietole; d) accordo economico collettivo per il commercio all'ingrosso dello zucchero.

2) Corporazione tessile: relazione del vicepresidente sugli accordi industriali per l'utilizzazione delle fibre tessili nazionali.

3) Corporazione dell'abbigliamento: a) relazione del vicepresidente in rapporto specialmente al lavoro compiuto ed all'ulteriore attività dell'Ente nazionale della moda; b) commissione intercorporativa per lo studio del problema della produzione e della utilizzazione degli animali da pelliccia nell'Italia e nell'Africa italiana.

4) Corporazione della zootecnica e della pesca: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi economici riguardanti il latte e i suoi derivati.

5) Corporazione del mare e dell'aria: a) relazione del vicepresidente; b) costituzione del Comitato tecnico corporativo per lo studio dei problemi riguardanti la marina da carico. Esame delle procedure di riscossione dei vari contributi sociali e assistenziali corrisposti dalle categorie professionali. Approvazione e revisione di statuti di associazioni e di enti sindacali.

### LA GUERRA IN SPAGNA

# Attacco in forza dei rossi tramutato in una sanguinosa disfatta

### La popolazione di Madrid abbandonata alla sua sorte - Minaccia d'epidemie - Fermento a Barcellona

AVILA, 30

*Quella che è definita una delle battaglie più sanguinose dell'intera campagna e che è durata per l'intera giornata di ieri, si è verificata nei pressi di Villanova de la Canada.*

### Impetuoso intervento dei marocchini

*I rossi hanno sferrato un attacco in forze contro il Presidio numericamente esiguo dei falangisti di detta località. I nazionali hanno opposto una strenua resistenza e stavano per essere sopraffatti dall'enorme preponderanza numerica dell'avversario, quando sono giunti in loro aiuto alcuni reparti marocchini i quali hanno dato immediatamente battaglia agli attaccanti. Vi sono stati accaniti corpo a corpo, perchè i rossi hanno conservato la superiorità numerica anche con l'arrivo dei marocchini, ma alla fine questi ultimi sono rimasti padroni del campo e hanno posto in fuga disordinata gli assalitori.*

*I rossi hanno lasciato oltre 100 morti sul terreno. Sono state financo catturate le barelle di una intera sezione di sanità cariche di feriti che i rossi, nella fuga, non hanno avuto la possibilità di raccogliere. Dei 14 carri armati sovietici che hanno partecipato alla azione, due sono stati colpiti dai cannoni anticarro dei nazionali e ridotti ad un ammasso di ferro contorto. Gli equipaggi naturalmente sono rimasti uccisi.*

fcai-

*Le truppe marocchine nella battaglia hanno collaudato un nuovo metodo di lancio delle bombe di loro esclusiva invenzione. Anzichè gettare direttamente la bomba, essi l'avevano attaccata in precedenza ad una corda lunga una ventina di centimetri e questa a un bastoncino. Prima del lancio la corda e la bomba erano fatte roteare intorno al bastoncino saldamente impugnato. Il movimento rotatorio così impresso all'ordigno ha aumentato la distanza di lancio che è risultata quasi doppia di quella delle bombe avversarie.*

### Valencia filiale di Mosca

*Una battaglia aero-navale si è svolta oggi al largo della costa asturiana. Gli incrociatori nazionali «Espana» e «Velasco» hanno lungamente bombardato il forte di Musel. Aeroplani rossi hanno attaccato le due unità, ma sono stati ricevuti con un intenso fuoco dei mezzi contraerei di bordo e si ammette che non hanno potuto condurre a termine l'attacco. Si aggiunge che il bombardamento delle fortificazioni di Musel ha prodotto danni.*

*Un decreto del Governo di Valencia scioglie gli attuali Corpi di guardia civile e di pubblica sicurezza di assalto, di vigilanza e di milizia di retroguardia, creando un Corpo unico con tre sezioni in uniforme: rurale, urbana e di avanguardia, nonchè tre sezioni in borghese; di frontiera, giudiziaria e speciale. Anche questo accentramento dei poteri — scrivono i giornali — dietro il comodo paravento del comitato, forma parte del piano sovietico di procedere sistematicamente ad assicurarsi la preponderanza negli affari di Spagna.*

*Proseguendo nella sua opera progressiva di bolscevizzazione, il Governo di Valencia ha deciso di sciogliere gli attuali Consigli comunali sostituendoli con Sovieti di stile russo, composti dai rappresentanti di partiti politici e delle organizzazioni sindacali aderenti al fronte popolare. La rappresentanza sarà proporzionale all'attuale rapporto delle forze, cosicchè le correnti estremiste sviluppatesi durante la guerra civile, avranno influenza preponderante. I comunisti, grazie alla molteplicità delle organizzazioni controllate, potranne esercitare preponderanza stroncando qualsiasi velleità di resistenza contro l'ingerenza sovietica e trasmettendo anche alle amministrazioni locali l'influenza russa oggi predominante nel Governo. Il Gabinetto di Largo Caballero, che pretende di farsi paladino delle istituzioni democratiche, presentandosi come legittima espressione costituzionale della volontà del Paese attraverso le elezioni, si preoccupa d'impedire una possibile resipiscenza del corpo elettorale, sopprimendo arbitrariamente il meccanismo costituzionale invocato per giustificare la sua legittimità.*

### La fame a Barcellona

*Si ha notizia da Barcellona che si accentua in quella città la penuria di viveri, soprattutto a causa del disordine dei rifornimenti, del rifiuto dei contadini di consegnare i prodotti per il timore della carestia e del disorientamento determinato dalla creazione vertiginosa di nuovi biglietti di banca. Data la scarsezza delle disponibilità che sono accaparrate dai mercenari stranieri, i quali continuano ad affluire, la popolazione cittadina, aumentata dai profughi provenienti da Madrid, è sottoposta alle più dure privazioni; e un tale stato di cose provoca quotidianamente manifestazioni di protesta.*

*Una di queste, inscenata dalle mogli dei miliziani, si è svolta sulla piazza dove sorge il palazzo del Governo. Le donne hanno emesso grida ostili, chiedendo più pane e meno comitati. Un rappresentante del partito comunista ha arringato le dimostranti, a cui si era unita moltissima folla, accusandole di prestarsi al giuoco dei fascisti, ed assicurando che i Soviet avevano provveduto a inviare i rifornimenti, per modo che fra qualche giorno la distribuzione del pane sarebbe stata ripresa. Si apprende anche che continuano a Barcellona le esecuzioni sommarie e gli assassinii di persone facoltose o sospette di scarse simpatie per l'attuale regime. Non meno frequenti sono le invasioni, le occupazioni e i saccheggi di appartamenti di proprietà di sudditi esteri, malgrado le proteste delle rispettive rappresentanze diplomatiche.*

*Il giornalista inglese Walker, reduce da Madrid dichiara che il Governo rosso ha abbandonato alla sua sorte la popolazione di Madrid la quale manca di viveri, di mezzi di trasporto e specialmente di medicinali e di mezzi igienici, cosicchè incombe su di essa anche la minaccia di un'epidemia.*

## Un piroscafo carico d'armi
### fermato dalla dogana del Messico

CITTA' DI MESSICO, 30

Le guardie doganali messicane dell'isola di Cozumel, a oriente della costa del Yucatan, hanno sequestrato un piroscafo misterioso carico di munizioni e di materiale bellico, il quale navigava privo di bandiera e di documenti di bordo atti alla sua identificazione. Il comandante e l'equipaggio si sono rifiutati finora di fornire qualsiasi spiegazione.

## Il bollettino "Spagna antifascista,, proibito in Polonia

VARSAVIA, 30

Il Ministro degli Interni ha vietato l'entrata, la diffusione e la vendita in Polonia del bollettino ufficiale del Governo rosso spagnolo, redatto in lingua francese e intitolato «Spagna antifascista», perchè contenente notizie e articoli incitanti all'azione contro i poteri costituiti.

## Trotzki vivrà nel Messico
### distante da ogni centro

CITTA' DEL MESSICO, 30

Il Governo assegnerà a Trotzki una villa lontana da ogni centro.

# I lavoratori dell'Impero
### Diritti e garanzie fissati ai centocinquantamila operai

ROMA, 30

Al Ministero delle Colonie si è riunita stamane, secondo quanto era stato annunciato, la Consulta coloniale corporativa del lavoro, allo scopo di esaminare lo schema di provvedimento legislativo predisposto dagli organi competenti per disciplinare i rapporti di lavoro degli operai nazionali dislocati in numero di circa 150.000 nei nuovi territori dell'Impero e di quelli che, per le stesse ragioni, si trasferiranno in Africa Orientale Italiana.

### Ogni caso regolato

Alla riunione della Consulta, che è stata presieduta dall'on. Vecchioni, sono intervenuti tutti i membri e l'on. Fossa ispettore del lavoro per l'Africa Orientale Italiana, che si trovava in questi giorni a Roma in attesa di ripartire, nei primi giorni della prossima settimana, per Addis Abeba.

Dopo brevi dichiarazioni fatte dal presidente on. Vecchioni ha preso subito la parola l'on. Fossa, il quale oltre a chiarire i criteri che hanno inspirato gli organi competenti a formulare le varie disposizioni che sono contenute nello schema di provvedimento legislativo predisposto, ha illustrato nel contenuto e nella portata le norme stesse.

Secondo quanto ci viene fatto di sapere lo schema di provvedimento non manca di formulare tutti i casi dall'epoca dell'ingaggio al momento della cessazione del rapporto di lavoro, con un complesso particolarmente ampio e importante di disposizioni. Lo schema incomincia col fissare, in relazione alle rispettive capacità e alle funzioni per cui l'operaio viene assunto, chiare e precise categorie, in modo da far sì che il lavoratore possa, al momento stesso del suo ingaggio, sapere con precisione a quale categoria appartiene e il trattamento che di conseguenza gli compete.

Viene altresì disciplinata la materia dell'assunzione e vengono considerati i casi in cui il lavoratore viene ingaggiato in Italia o assunto, in quanto smobilitato, sul posto, nell'intento di tenere in particolare considerazione le benemerenze e la posizione di questi ultimi.

Anche la parte degli ingaggi da effettuarsi, sia singolarmente come in centurie lavoratori, sempre per il tramite del Commissariato per la colonizzazione e le migrazioni interne, riceve una adeguata regolamentazione.

### I fondi di risparmio

Dopo avere fissato le norme relative al periodo di prova e aver sancito il diritto del lavoratore a percepire una maggiorazione di salario, qualora svolga la sua opera in zone di disagiata residenza, lo schema di provvedimento passa a disciplinare le materie dei cottimi del lavoro straordinario, del riposo e dei ricuperi di ore lavorative perdute a causa di interruzioni derivanti dal maltempo.

Per quanto si riferisce all'alloggio e al vitto è previsto che ad essi debba provvedere l'azienda in modo da assicurare alle maestranze una nutrizione sana e abbondante.

Importante è l'istituzione dei fondi di risparmio. Allo scopo di assecondare le virtù parsimoniose e risparmiatrici del popolo italiano in genere e delle categorie lavoratrici in particolar modo, e nell'intento di far sì che gli operai stessi al momento della cessazione del rapporto di lavoro vengano a trovarsi possessori di un piccolo capitale di cui potranno eventualmente giovarsi anche per trasformarsi in coloni nelle nuove terre dell'Impero, i datori di lavoro vengono autorizzati, con l'osservanza di tutte le possibili garanzie per gli operai, ad effettuare speciali trattenute sui salari le quali, senza intralciare il normale mantenimento delle rispettive famiglie lontane, serviranno ad alimentare gli anzidetti fondi di risparmio.

### Un premio agli smobilitati

Notevole è inoltre il complesso di norme che si riferisce alle assicurazioni sociali, alle misure previdenziali, agli infortuni e all'assistenza sanitaria.

A parte la possibilità di estendere in tutto o in parte ai nuovi territori dell'Impero le norme previdenziali e assicurative vigenti in Italia, la materia viene disciplinata con il concorso efficace dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, dall'Istituto nazionale infortuni e dalla Federazione delle casse mutue malattia.

Oltre a regolare le spese di viaggio lo schema di provvedimento stabilisce un premio di ingaggio a favore dei lavoratori nazionali smobilitandi in Africa Orientale Italiana che vengono assunti sul posto. Tale premio, oltre ad essere in relazione alle particolari benemerenze che essi si sono conquistate, è in rapporto anche ai benefici che ne ritraggono le aziende.

Ampiamente contemplata è poi la parte della soluzione delle vertenze derivanti da rapporti di lavoro. Mentre i tentativi di conciliazione previsti dalle vigenti disposizioni sindacali saranno esperiti dagli organi preposti nell'Africa Orientale Italiana all'assistenza dei lavoratori, la cognizione delle vertenze viene demandata ai regolari organi giudiziari già istituiti e funzionanti nelle nuove terre dell'Impero.

E' da rilevare, infine, innovazione questa di particolare valore, che la durata di rapporto di lavoro viene elevata.

## Le udienze del Sovrano

ROMA, 30

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il Generale medico prof. gr. uff. Angelo di Nola.

Ha ricevuto inoltre il dott. Bravetta, che Gli ha fatto omaggio dei suoi libri di poesie e di altre pubblicazioni.

Ha infine ricevuto il cav. Beniamino Filippini, titolare dello stabilimento di apicoltura G. Filippini di Salò, il quale ha offerto al Sovrano alcuni prodotti, in occasione del centenario della sua industria.

## L'Assemblea a Genova
### dell'«Italia-Flotte Riunite»

GENOVA, 8

L'Assemblea straordinaria dell'«Italia-Flotte riunite» ha avuto luogo oggi a Genova sotto la presidenza dell'Ammiraglio marchese Negrotto Cambiaso. L'amministratore delegato ing. Giuseppe Lojacono ha ricordato il periodo della quadriennale, gestione che ha riportato, malgrado le circostanze difficili, lusinghieri risultati e un apprezzabile consolidamento dell'azienda e ha augurato alla nuova «Italia»-Società anonima di navigazione», cui spetta in base ai regi decreti legge 7 dicembre 1936 sul riordinamento armatoriale l'esercizio delle linee passeggeri e da carico per le Americhe, le migliori fortune nel nome del Duce animatore.

L'Ammiraglio Negrotto Cambiaso, a nome del Consiglio di Amministrazione, l'on. Besozzi per il Collegio sindacale e l'avvocato Perosio per gli azionisti, hanno espresso all'ing. Lojacono sensi di gratitudine per la sagace instancabile attività.

L'Assemblea ha deliberato il cambio della denominazione in «Società Ligure di navigazione in liquidazione», affidando al nuovo Ente armatoriale la sua flotta transatlantica, l'organizzazione e ogni altra attività patrimoniale. Ha deliberato inoltre lo scioglimento anticipato e la liquidazione della Società nominando liquidatori i dottori Nello Vignolini e Cesare Caselli.

## 105 milioni di premi demografici
### erogati dalla Presidenza del Consiglio

ROMA, 30

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel mese di dicembre, 1008 premi di nuzialità e 2618 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 2.277.900 e di lire 3.119.800. Con tali erogazioni l'importo dei premi demografici dal primo marzo XIII, data d'inizio della concessione, al 31 dicembre XV, raggiunge la somma di lire 105.507.050 costituita da 5300 premi di nuzialità per lire 13.067.500 e da 21.798 premi di natalità per lire 26.384.950 (in complesso lire 39.452.450), erogati nel 1935 XIII e da 8265 premi di nuzialità per lire 19.029.645 e da 37.260 premi di natalità per lire 47.024.955 (in complesso lire 66.054.600), erogati nel 1936 XIV. Dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1936 XV la Presidenza ha erogato inoltre, a favore di altre categorie: 3033 premi per parti moltipli per il complessivo importo di lire 3.033.525. I dati relativi alle erogazioni concernente l'anno 1937 XV saranno pubblicati alla fine di ogni bimestre a cominciare dal prossimo febbraio.

## La proroga del termine
### per le nuove segnalazioni sulle auto

ROMA, 30

Apprendiamo che i desideri degli automobilisti, per interessamento del «Raci», sono stati accolti. Infatti il decreto ministeriale 30 maggio 1936 riguardante le modalità di applicazione degli apparecchi di segnalazione visiva agli autoveicoli, il cui termine scadeva il 3 gennaio prossimo venturo, con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1936, che verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 3 o il 4 gennaio, è stato prorogato.

I termini fissati per l'applicazione delle gemme rosse sono i seguenti: 1) per tutti gli autoveicoli di nuova costruzione: 31 marzo 1937; 2) per gli autoveicoli in servizio di linea e di noleggio: 30 giugno 1937; 3) per le automobili e gli autocarri adibiti al servizio di trasporto merci: 31 dicembre 1937; 4) per tutti gli autoveicoli in servizio privato adibiti al trasporto di persone: 30 giugno 1938.

# Il duello nippo-moscovita in Cina

## Ciang-Sue-Liang si è ribellato per istigazione degli agenti di Stalin

VIENNA, 30

*(m. d. d.)* Che Mosca e Tokio si fronteggiano in Cina è cosa nota. L'accordo anticomunista nippo-tedesco recentemente concluso, d'altra parte ha, si può dire, precisato che la stessa posizione del Giappone è tenuta in occidente dalla Germania nazionalsocialista. Ma se è vero che questo si sa, è vero anche che lo si sa soltanto genericamente. La stampa tedesca, pur occupata dalla situazione delicata della politica europea, che la sanguinosa guerra civile suscitata, organizzata e ormai apertamente sostenuta da Mosc, complica e rende pericolosa, non ha perciò mancato di seguire con diligenza e di mettere nella sua vera luce la ribellione del giovine Maresciallo Ciang-Sue-Liang. E da questo più attento studio degli avvenimenti cinesi, che per essere tanto lontani e per svolgersi in un Paese travagliato da decenni dalla guerra, non suscitano generalmente che scarso interesse, i meglio informati concludono che il «putsch» di Sian-Fu è per la pace del mondo altrettanto, e anzi più, pericoloso della cruenta guerra spagnola.

### Il Giappone vigila

Ciang-Kai-Scek liberato dalla prigionia è ritornato a Nanchino e ha riassunto le sue cariche politiche e militari, mentre il ribelle Ciang-Sue-Liang, il quale in un primo momento sembrava sarebbe stato perdonato e rimandato al suo posto, sarà sottoposto a giudizio e condannato. Sono le notizie «ultime» sulla risoluzione dell'ennesima, ma certo non ultima, crisi nell'Estremo Oriente. Il trattamento che si farà al Generalissimo ribelle è ancora un'incognita; ma è da prevedersi ch'esso sarà in stretta relazione con la decisione del Governo nanchinese di accordarsi o meno con quello di Tokio.

Il Governo giapponese ha voluto mostrare in questa contingenza molto sangue freddo e una insospettata correttezza verso Nanchino; ma non per questo si può dire che non si sia reso perfettamente conto del tiro mancino che gli veniva giocato da Mosca. Del resto le prime condizioni poste da Ciang-Sue-Liang per liberare il suo capo politico e militare imprigionato, erano così chiare, da non lasciare dubbi. Se dubbi permangono, per Tokio, essi sono costituiti dal sospetto che la liberazione del Maresciallo non sia avvenuta, come i nanchinesi asseriscono, per un improvviso pentimento del filobolscevico Ciang-Sue-Liang, ma a prezzo di concessioni fattegli, e proprio in danno del Giappone.

La soddisfazione che si dimostra a Mosca per la risoluzione del conflitto, se altrove può essere giustificata con la tattica di far buon viso a cattivo gioco e mascherare così una dura sconfitta, a Tokio aumenta i sospetti e le preoccupazioni. Arita, che ha mostrato tanta calma, a incidente chiuso ha chiamato l'Ambasciatore cinese e lo ha ammonito che se Nanchino non prenderà energiche misure di sicurezza contro l'avanzata comunista in Cina, queste saranno prese dal Giappone, deciso a non tollerare che l'influenza di Mosca faccia un solo passo di più nell'Estremo Oriente.

### La nuova «Grande muraglia»

Del resto il Giappone non si limita agli ammonimenti. Egli ha creato, e ora va intensificando e completando, la grande muraglia destinata ad arrestare ogni tentativo moscovita in Cina. Non si tratta di una muraglia di blocchi di pietre, come quella costruita 2000 anni or sono dall'Imperatore Chinsi Huangti, ma piuttosto di uno sbarramento di bronzo e cannoni che circonda, vero cordone sanitario, la bolscevizzata Manciuria esteriore e il filobolscevico Turchestan cinese.

Questo cordone militare si estende da Kalgan a Ciangpei e oltre fino a Kwei-Hau e The-Weng-Fu, per piegare poi e raggiungere Ed-Sin-Gol e il Turchestan. Il Giappone ha fatto delle immense steppe della Mongolia un paese chiuso, in cui alcuno straniero può penetrare sotto nessun pretesto. L'accesso in questa zona è precluso persino agli impiegati giapponesi, i quali, per entrarvi, devono avere uno speciale permesso del comando dell'Armata del Kwantung. Tutta la Mongolia interna è occupata da piccoli posti militari collegati insieme da linee telegrafiche e telefoniche senza fili, in contatto strettissimo fra di loro. Inoltre il comando ha disseminato dovunque mezzi di trasporto e depositi di benzina, in modo da dare alle proprie forze, in ogni contingenza, una prodigiosa mobilità.

Ciò ha portato per conseguenza la chiusura della via commerciale dell'Urss con la Cina e gli antichi centri, come Kalgan, ne soffrono e vanno spopolandosi; ma il comando giapponese non se ne preoccupa, essendo il fine militare di difesa contro la penetrazione comunista ben superiore degli interessi lesi di alcuni privati.

Per questo il Giappone ha potuto guardare al «putsch» di Scian-Fu con serena freddezza; ma esso palesa un proposito non dimesso di Mosca, che potrebbe portare a un conflitto non più limitato tra la Russia e il Giappone, per o con la Cina divisa in fazioni, ma da coinvolgere tutto il mondo, Europa compresa.

### Pericolo immanente

La manovra di Mosca a Sian-Fu è ancora più evidente e sfacciata di quella svolta in Spagna. Lenin aveva detto che la via della rivoluzione mondiale passa per la Cina. Stalin, che pure tanti insegnamenti di Lenin ha rinnegato, questo lo ha tenuto sempre presente e la pressione comunista in Cina non ha conosciuto soste. Anche i precedenti della recentissima rivolta ne sono una prova. Non si è comunicato, infatti, che il Generale rosso Mao-Tse-Tung, per collaborare con il suo amico e suo fiduciario, il capo della cancelleria segreta di Ciang-Sue-Liang, Generale Li-Tien-Sao, s'era recato in aeroplano a Sian-Fu? Ora il Gen. Mao è, notoriamente, più che un fiduciario, un amico di Stalin, il quale pone in lui e nella sua furberia tutte le più belle speranze. Da quando Borodin, battuto da Ciang-Kai-Scek, ha dovuto abbandonare la Cina, le formazioni comuniste cinesi si ritirarono agli ordini del Gen. Mao, sui monti a sud del Yangtsejang e colà, nel nido brigantesco di Juchin, formò il cosiddetto Governo comunista. Ora questo territorio è vasto quasi quanto l'Europa, e da qui Mosca manovra la sua azione di propaganda.

Mao è allievo dell'Università per la propaganda, fondata a Mosca da Radek, ed è in stretto costante contatto con il Kremlino e con il Comintern. A questo scopo Stalin regalò a Mao una potente stazione radiotrasmittente. Per i contatti anche più delicati, Mao si serve di staffette che, travestite da monaci buddisti, raggiungono il territorio sovietico attraverso il Turchestan cinese, dove il comunismo ha vaste ramificazioni.

Ora Mao è quello che ha organizzato tutte le rivolte scoppiate in Cina nell'interesse di Mosca. Ed era stato di recente a Mosca, dove aveva avuto lunghe conversazioni con Stalin, Vorosciloff e Dimitroff. Di ritorno in Cina, ha avuto poi colloqui con lo Stato Maggiore rosso dell'Estremo Oriente e, infine, un abboccamento nello Scian-Si con Ciang-Sue-Liang.

### Partite a poker e corruzione

Con il giovine Generalissimo, si narra, Mao giocò una partita a poker che gli costò centinaia di migliaia di dollari di cinesi. Ciang-Sue-Liang passa per avido di denaro, al punto di far spogliare i giocatori che vincono, quando raggiungono il giardino della casa da gioco. Mao lavorava per Stalin, ma al pari di lui arnese moscovita è anche il capo della cancelleria di Ciang-Sue-Liang, il quale, anche più di Mao, obbedisce a ogni cenno del Comintern.

Dati questi precedenti, chi può dire se l'idea di catturare Ciang-Kai-Scek è venuta proprio a Ciang-Sue-Liang, o se egli non s'è trovato davanti a un fatto compiuto, creato dagli altri agenti rossi? Comunque è accertato che Mosca ha organizzato e pagato la rivolta, che, almeno buona parte dei governanti di Nanchino, non esitarono a fronteggiarla con la dovuta energia, anche a costo di mettere in pericolo la vita di Ciang-Kai-Scek, consci dell'inevitabilità della guerra con il Giappone, se la situazione avesse dovuto prolungarsi. Tanto è vero che, pur di non fare concessioni politiche, si preparavano a gettare fior di dollari a Ciang-Sue-Liang, per saziarne gli insaziabili bisogni.

Poi all'improvviso la situazione cambiò: Ciang-Kai-Scek veniva liberato «senza condizioni» dal suo giovine Generale pentito, il quale avrebbe dovuto ritornare al suo posto.

Che a Tokio non la intendano così e stiano con gli occhi bene aperti è la cosa più naturale del mondo.

## Le dimissioni di Ciang Kai Scek respinte per la seconda volta

NANCHINO, 30

Ciang-Kai-Scek ha presentato per la seconda volta le dimissioni da Primo Ministro e da Comandante in capo. Il Comitato esecutivo centrale le ha rifiutate. Ciang-Kai-Scek aveva dichiarato pubblicamente che si considerava in parte responsabile del sollevamento di Sian-Fu. Queste doppie dimissioni e il doppio rifiuto dato ad esse costituiscono il più alto onore che il Comitato esecutivo centrale potesse dare a Ciang-Kai-Scek e gli testimoniano quanto i suoi servizi verso la Cina siano altamente apprezzati. Il Generalissimo si prenderà un mese di riposo per rimettersi dalle prove subite.

Il Consiglio politico centrale ha discusso le misure da prendere in seguito alla rivolta di Sian-Fu e ha deciso di deferire Ciang-Sue-Liang ad una Commissione militare speciale, perchè venga punito secondo i regolamenti disciplinari dell'esercito. Il processo, a quanto si apprende, avrà luogo domani. La Commissione è stata pure incaricata di esaminare, dal punto di vista militare, la questione della detenzione del Maresciallo Ciang-Kai-Scek.

Dopo lunghi e spesso difficilissimi negoziati, un accordo completo è stato raggiunto, a quel che si apprende in ambienti ufficiosi, per la chiusura degli incidenti nippo-cinesi per gli assassinii di Ciang-Tu e di Pakkoi. Tra qualche giorno saranno scambiate a Nanchino note ufficiali dei due Governi con le quali gli incidenti anzidetti saranno dichiarati chiusi ufficialmente. I testi dei documenti sono mantenuti gelosamente segreti, per il momento almeno; ma si sa che l'accordo non contempla alcuna alterazione dello «statu quo» politico esistente nelle due città anzidette e in tutta la Cina al momento degli incidenti. Ciò è di notevole importanza, sol che si ricordino le domande originarie dei giapponesi. Si ha ragione di ritenere che l'accordo contenga le consuete indennità alle famiglie delle vittime, scuse ufficiali e assicurazioni contro la ripetizione dei fatti lamentati e forse anche misure disciplinari a carico delle autorità locali di Ciang-Tu e di Pakkoi.

## Improvvisa morte di Federico d'Absburgo

BUDAPEST, 30

*L'Arciduca Federico d'Absburgo, che si era appena ristabilito da una grave malattia, stamane è morto improvvisamente per un attacco cardiaco.*

***

L'Arciduca Federico Alberto Guglielmo Carlo d'Absburgo, nacque a Gross-Seelowitz (Moravia) il 4 giugno 1856, figlio di Carlo Federico, il quale a sua volta era figlio dell'Arciduca Carlo, il vincitore di Aspern, e fratello di Alberto. Da costui Federico ereditò immense possessioni — 154.672 ettari di terreni, in 55 distretti di economia, 45 foreste e 141 fattorie — beni quasi tutti nella Slesia allora austriaca, dove davano diritto al titolo di Duca di Tetschen. La massima parte, dopo la caduta della monarchia, fu confiscata dagli Stati successori. In seguito al processo intentato dall'Arciduca davanti al Tribunale dell'Aja, solo una piccola parte potè essere salvata. I tesori d'arte dell'Arciduca, rimasti nella Repubblica austriaca, furono venduti all'asta al principio del 1933, ricavandone 250 mila scellini; un anno dopo Federico impegnò le preziose reliquie napoleoniche da lui possedute e ne ebbe da una banca di Basilea un prestito di 300 mila pengö.

Federico, militare di vocazione e di tradizione, all'inizio della guerra mondiale era Maresciallo di campo. Fu chiamato a capo dell'esercito austro-ungarico, con a fianco il capo di stato maggiore Maresciallo Conrad, e studiò con lui l'offensiva nel Trentino. Allorchè Carlo I salì al trono, dovette ritirarsi dal comando supremo. Dopo la rivoluzione si trasferì in Svizzera e poi, nel 1921, prese dimora stabile in Ungheria, con la famiglia. Era sposato con la Principessa Isabella Croy-Dulmen, che gli diede nove figli e che morì il 5 settembre 1931. Allorchè, nell'ottobre del 1928, Federico celebrò le sue nozze d'oro, rivolse una calorosa lettera al Reggente Horthy, ringraziandolo per il fatto che nei vecchi giorni gli era stato concesso di vivere tranquillamente sul suolo magiaro. Nel suo ottantesimo genetliaco, fu nominato proprietario dell'8.o Reggimento degli Honved.

Suo figlio Alberto fece molto parlare di sè anni or sono, per la vivace campagna in suo favore quale candidato al trono ungherese; una sua figlia, Anna Maria, è sposata con Elia di Borbone-Parma, cui don Carlos di Borbone legò le sue pretese al trono spagnolo.

### L'Arciduchessa Maria deceduta a Innsbruck

INNSBRUCK, 30

E' deceduta in questo ospedale l'Arciduchessa Maria d'Absburgo, nipote dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

## I funerali delle vittime di Varese

# Le salme di tre aviatori dell'"Ala Littoria,, sono partite iersera per Trieste

MILANO, 30

Nel pomeriggio di oggi si sono svolte a Varese le solenni onoranze funebri alle otto vittime della deflagrazione di Piazza Monte Grappa. La manifestazione di cordoglio e di omaggio alle vittime è riuscita di una grandiosità veramente imponente. Al rito ha partecipato la intera cittadinanza.

Il corteo funebre è partito alle 15.30 dalla chiesa di San Martino dove le otto bare erano state deposte ieri sera e vegliate durante la notte a turno dai congiunti, dalle Camicie Nere e dai rappresentanti delle varie organizzazioni. L'interminabile corteo era aperto da folte rappresentanze delle varie organizzazioni maschili e femminili dell'Opera Balilla, seguivano reparti armati della Milizia e dell'Esercito, formazioni giovanili e quindi le autorità. Gli otto ferotri erano ricoperti di corone di fiori mandate da Enti, autorità e personalità della zona. In testa erano le tre bare contenenti le salme dei piloti dell'«Ala Littoria» di Trieste.

Il passaggio degli otto carri ha dato luogo a imponenti manifestazioni di profonda commozione e al reverente omaggio della folla. Sul piazzale della stazione è seguito l'austero rito dell'appello fascista, fatto dal Segretario federale di Varese. Terminato l'omaggio, è stato poi provveduto allo smistamento delle diverse bare; quelle con le spoglie dei piloti aviatori sono state caricate su di un vagone in partenza per Trieste.

Le salme delle tre vittime dirette a Trieste sono il cav. Riccardo Morselli, comandante in prima dell'Ala Littoria, Nino Tozzi, comandante in seconda e Ascanio Canciani radiotelegrafista. Essi erano giunti a Varese da qualche giorno e dovevano portare a Trieste un AMC-94, partendo dall'Idroscalo della Sciranna verso le 15, cioè un'ora dopo la sciagura. Con loro fu colpito pure un quarto aviatore, il motorista Guido Nataloni, degente all'ospedale in gravi condizioni. I tre morti sono stati riconosciuti dall'ing. Fiaccarini, direttore dell'Ala Littoria di Trieste, giunto a Varese al primo annuncio della sciagura.

Intanto quest'oggi è stato dichiarato in arresto il consigliere delegato e direttore della locale Società del gas, ing. Carlo Carghetti.

## Notiziario di Pola

POLA, 30

**Nel Comune di Valle.** Avendo il Podestà di Valle dott. Giovanni Vitturi per ragioni di studio e della professione pregato S. E. il Prefetto di essere sollevato dalla carica, a temporaneo amministratore del Comune, è stato nominato il dott. Alessandro Lenanti. Il dott. Vitturi che trovavasi a Valle da circa sei anni, si è trasferito a Rovigno.

Dando le consegne al camerata Lenanti, il dott. Vitturi ha esposto al nuovo capo del Comune i più urgenti problemi interessanti Valle e non ancora potuti realizzare. Alla fine augurò alla popolazione di raggiungere quel benessere che si merita per la sua laboriosità e per il suo patriottismo.

**Una conferenza sulla colonizzazione dell'Impero.** Presente un folto numero di ascoltatori, il camerata dott. Mauro Granbassi ha tenuto questa sera nella sede del Gruppo rionale fascista «A. Apollonio» un'interessante conferenza sul tema: «La colonizzazione dell'Impero». Il conferenziere, appassionato studioso in materia coloniale, ha trattato l'importante tema con profonda competenza, suscitando nell'uditorio il massimo interesse con le sue argomentazioni circa i mezzi e i fini della colonizzazione dell'Impero, circa le possibilità economiche a vantaggio della Colonia stessa il di cui miglioramento si rifletterà indubbiamente anche sull'economia della Madre Patria che, oltre a importare generi di scarsa produzione nazionale, troverà nell'Impero un vastissimo mercato per il collocamento della sua produzione e soprattutto la possibilità di far emigrare una massa di contadini, artigiani e operai che sapranno valorizzare anche quelle terre per sempre unite alla Patria. Il camerata Granbassi è stato alla fine molto applaudito.

**L'orario degli esercizi pubblici per il 1.o gennaio e l'Epifania.** La R. Prefettura comunica che in occasione del primo gennaio e della Epifania, l'orario degli esercizi pubblici sarà il seguente: a Pola, escluse le frazioni: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars, ore 3; bottiglierie e fiaschetterie con licenza della Questura e osterie e bettole, ore 1. In tutti gli altri Comuni della Provincia e nelle frazioni: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars, ore 2; bottiglierie e fiaschetterie con licenze della R. Questura, osterie e bettole, alle ore 24. La vendita delle bevande superalcooliche dovrà dovunque cessare alle 23.

**Nozze d'oro sacerdotali.** Il M. R. Padre Giuseppe Carvin dei Frati Minori del convento di Zara, ha celebrato l'altro giorno a Cherso le sue nozze d'oro sacerdotali. Don Carvin è stato accompagnato processionalmente dalla sua abitazione al Duomo, tra il festoso suono delle campane. Alla Messa solenne del festeggiato, assistette si può dire tutta Cherso con alla testa le autorità. Al Vangelo, il Padre Ugo Pandolfi dei Frati Minori tenne un discorso per elogiare la nobile vita del vegliardo Ministro di Dio che insegnò religione nel Liceo Ginnasio di Zara e fu pure insegnante di latino e greco nel Seminario di Zara fino alla sua nomina a Ministro provinciale dell'Ordine.

Alla sera, in casa del reverendo Carvin si è svolto un ricevimento a cui parteciparono anche le autorità, molti ex allievi del festeggiato, amici e parenti.

## Il sommergibile "Gondar,, felicemente varato a La Spezia

LA SPEZIA, 30

Nei cantieri di Muggiano è stato varato felicemente il sommergibile da media crociera «Gondar» di 650 tonnellate della serie «Adua», alla presenza delle autorità militari e politiche e delle maestranze, che hanno salutato il varo con alte acclamazioni al Duce.

## Magnifica esecuzione alla "Scala,, di «Debora e Jaele» di Pizzetti

MILANO, 30

La perfetta organizzazione e la preparazione superiore di tutto il complesso tecnico e artistico del Teatro alla Scala ha permesso che si realizzasse in modo superbo il dramma biblico in tre atti «Debora e Jaele», parole e musica di Ildebrando Pizzetti, riapparso questa sera sulle scene scaligere dopo parecchi anni di assenza.

L'orchestra, diretta dall'autore, e gli interpreti hanno vinto gli scabrosi cimenti della tessitura della opera che, secondo gli schemi del Pizzetti, rifugge da ogni cantabilità per diffondersi con copiosa varietà di temi in una profusione polifonica di raffinata cerebralità. Nessuno squilibrio fra orchestra e palcoscenico, sul quale la massa corale ha agito con intensità di vita e di colorito in uno scenario caldo di luci e di verità. Ettore Parmeggiani ha scolpito con composta precisione scenica e vocale il personaggio di re Sisera ed Elvira Casazza e Maria Carbone hanno ravvivato i ruoli di primo piano loro affidati con evidenza di movimenti, riuscendo insieme con gli altri interpreti a superare la monotonia dell'insistente declamato. Il pubblico, attento e numeroso, ha fatto alla felice esecuzione una cordiale accoglienza, applaudendo alla chiusa di ogni atto artisti e autore evocati più volte al proscenio.

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino**

## L'aviatrice Bastid conquista il primato della transvolata atlantica

NATAL, 30

L'aviatrice francese Maryse Bastid ha atterrato sulla costa brasiliana presso questa città alle ore 16.30, dopo aver attraversato lo Atlantico meridionale in meno di 11 ore, stabilendo così un nuovo primato. Essa aveva decollato da Dakar stamane poco prima delle ore 8.30 di Greenwich.

Il primato precedente era detenuto dall'aviatrice neozelandese mis Gene Batten, che nel novembre 1935 aveva compiuto pressochè lo stesso percorso in ore 13.15.

## Un solenne rito a Parigi in memoria di Mermoz

PARIGI, 30

Il Ministro dell'Aria Cot ha presenziato agli Invalidi una cerimonia ufficiale in memoria di Mermoz e dei suoi compagni. Egli ha esaltato il sacrificio del grande pilota.

## Un volo sul Kimborazo della spedizione Roosevelt

GUAYAQUIL, 30

Quattro uomini in due aeroplani sono partiti oggi per un volo sul vulcano Kimborazo, dove compiranno complesse osservazioni scientifiche. Il volo è parte della spedizione scientifica Roosevelt, la quale si propone di compiere studi sul sistema andino servendosi esclusivamente del mezzo aereo.

Il gruppo è composto da Andrew Roosevelt, che ha la direzione del lavoro scientifico, da due piloti e da un fotografo che lo coadiuvano nei fini della missione.

Gli apparecchi hanno speciali installazioni per il volo, sia ad altezze stratosferiche ove il termometro è di molto sotto lo zero e l'aria rarefatta, che in una zona torrida a temperature molto elevate.

## Impressionante aumento degli alienati nel Dipartimento della Senna

PARIGI, 30

Al Consiglio generale della Senna il Prefetto Viley ha dichiarato che il numero degli alienati nel Dipartimento della Senna cresce con un ritmo catastrofico. Da 28 su ogni diecimila abitanti nell'anno 1872, gli alienati sono saliti a 35. I ricoverati nel Dipartimento, che nel gennaio scorso erano 18.582, sono saliti al 1.o ottobre a 19.697. Il Consiglio ha votato i fondi per l'anno 1937 per gli alienati del Dipartimento nell'importo di 172 milioni.

## Due esuli volontari espulsi dall'Accademia per le scienze sovietica

MOSCA, 30

«Mi vergogno di mio padre colpevole di condotta tanto antipatriottica» ha dichiarato oggi alla Accademia delle scienze il figlio del prof. Ipatieff, esso pure una delle più note personalità del mondo scientifico sovietico dopo che l'Accademia ha approvato l'espulsione dei professori Ipatieff e Chichibabin.

La stampa sovietica approva ed elogia la decisione dell'Accademia, che è la prima del genere. Mai infatti in regime sovietico un socio di società scientifiche è stato espulso per ragioni esclusivamente politiche.

I due professori anzidetti si erano resi colpevoli del delitto di tradimento in base alla nuova costituzione per essersi rifiutati di far ritorno in patria.

## Eccidio di una famiglia romena mentre tenta di lasciare la Russia

BUCAREST, 30

Sei componenti di una famiglia di contadini romeni che abitavano al di là della frontiera sovietica sono stati uccisi da guardie rosse sovietiche nella notte di Natale, mentre tentavano di attraversare il Dniester per entare in Romania. Una bambina di 11 anni rimasta ferita, unica superstite della famiglia, ha narrato la vita di persecuzione, di stenti e di fame che aveva obbligato i suoi parenti alla fuga.

## L'identificazione del rapitore del piccolo Charles Matson?

TACOMA, 30

La polizia ha oggi iniziato le ricerche per un individuo fortemente sospettato di essere l'autore del rapimento del piccolo Charles Matson. Sulla sua identità le autorità mantengono un certo riserbo. Si sa però che è uno straniero e che le sue caratteristiche fisiche sono assai simili a quelle dell'uomo barbuto visto da uno dei bambini che ha assistito al ratto. La polizia lo chiama per ora Tim e, oltre a ritenerlo autore del rapimento, gli attribuisce l'intenzione di voler rapire altri bambini di famiglie facoltose abitanti presso la casa del Matson.

Intanto è riferito che i genitori del piccolo Charles si sono messi in contatto con gli autori del delitto e tengono pronta la somma di dollari 28 mila per il riscatto del figlio Charles. E' quindi da prevedere che le trattative al riguardo siano intensificate in questi giorni indipendentemente dall'azione della polizia.

## Greta Garbo insignita d'una distinzione letteraria e artistica

STOCCOLMA, 30

Il Re ha conferito alla celebre artista del cinema Greta Garbo la medaglia delle lettere e delle arti, altissima distinzione svedese che viene concessa in riconoscimento di meriti letterari e artistici.

## Tutto il pane d'un forno avvelenato per vendetta

BUDAPEST, 30

Operai sovversivi di una grande panetteria hanno avvelenato tutto il pane. Essi hanno confessato di volersi vendicare del proprietario, il quale non aveva accettato l'imposizione dei sindacati socialisti di assumere soltanto operai iscritti ai sindacati stessi.

# L'uomo e la tecnica

## Orientamento e formazione professionale nei voti del Congresso internazionale di Roma

ROMA, 30

I lavori del sesto Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico si sono conclusi con una seduta plenaria presieduta dall'on. Del Giudice, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del Commercio.

### Largo contributo di tutti i Paesi

Nella seduta sono stati approvati i vari temi all'o. d. g. Il relatore del Congresso, gr. uff. Scianga, prima di dare lettura dei voti, ha riassunto l'andamento delle discussioni nelle singole commissioni ed il risultato ottenuto, rilevando che tutti i Paesi hanno portato ai lavori il contributo della loro particolare competenza. I segretari delle varie commissioni hanno dato quindi lettura dei voti emessi nelle rispettive commissioni ed approvati da quella di coordinamento.

La prima commissione, che ha trattato il tema dell'insegnamento tecnico della vita economica, ha emesso il voto che l'insegnamento tecnico tenda a dare ai tecnici una cultura generale e sociale adatta all'importanza dei compiti; che le associazioni professionali siano chiamate a collaborare strettamente con lo Stato e con gli enti specializzati nello studio e nello realizzazioni pratiche dei problemi dell'insegnamento tecnico; che il B. I. E. T. stabilisca la corrispondenza dei diversi diplomi professionali rilasciati da ogni Nazione associata per la qualificazione professionale di diversi gradi; che lo obbligo scolastico sia prolungato; che a seconda delle possibilità di ciascuna Nazione i giovani siano preparati dai 15 ai 18 anni a ricevere una formazione tecnica culturale e pratica che loro garantisca la conoscenza metodica e completa d'un mestiere; che lo studio del fattore umano sia perseguito e che l'orientamento professionale sia generalizzato. Racomando che nel prossimo congresso si discutano le seguenti questioni: A) La formazione degli ingegneri; B) Il posto dell'insegnamento superiore tecnico nelle Università.

### L'istruzione dei minorati

La seconda commissione si è ampiamente occupata dell'orientamento professionale. Sono stati emessi i seguenti voti: A) Per quanto si riferisce alla diffusione dell'educazione fisica, come elemento di preparazione professionale al rilevatore di particolari attitudini; B) Riguardo la preparazione del personale incaricato di raccogliere le informazioni relative ai fini dell'orientamento; C) Si raccomanda lo studio dei problemi dell'istruzione dei minorati fisici, psichici e sensoriali o mentali. D) Per la maggiore diffusione dell'insegnamento del lavoro manuale. Altri voti riflettono la scheda medica e la preparazione universitaria dei medici scolastici.

La terza commissione si è occupata del personale d'officina ed ha emesso voti: Che gli insegnanti incaricati delle esercitazioni pratiche nella scuole e negli istituti di istruzione industriale siano adeguatamente preparati, sia dal punto di vista professionale e della conoscenza del mestiere, sia dal punto di vista pedagogico, lasciando a ciascun Paese la libertà di realizzare questi fini e necessità nel modo più rispondente al proprio ordinamento scolastico ed alla propria organizzazione industriale, e che, in occasione del prossimo congresso, il B. I. E. T. organizzi una conferenza pedagogica internazionale fra gli insegnanti di officina, meglio qualificati per l'insegnamento d'un identico mestiere e nel contempo una esposizione internazionale dell'attrezzamento scolastico e del materiale didattico utilizzato per l'insegnamento della tecnologia dei mestieri.

### Vibrante omaggio al Duce

La quarta commissione si è occupata della preparazione della donna alla sua funzione specifica nella vita economica.

La quinta commissione, che ha trattato questioni varie ha emesso il voto che le questioni della stampa tecnica e del cinema tecnico, siano portate all'ordine del giorno del settimo congresso internazionale. I voti sono stati approvati all'unanimità. Il vicepresidente del B. I. E. T., signor Sudhof ha proposto che il prossimo congresso del 1938 abbia luogo a Berlino.

Infine il presidente dell'assemblea on. Del Giudice ha pronunciato il discorso di chiusura, dichiarandosi lieto dei risultati concreti e decisi del congresso. A nome del B. I. E. T. il signor Sudhof ha rivolto espressioni di viva simpatia per l'Italia fascista e di vera gratitudine per la cortese ospitalità offerta a tutti i congressisti, che hanno avuto modo di apprezzare e valutare le superbe e poderose realizzazioni, e ha rivolto l'espressione del suo devoto omaggio al Capo del Governo italiano. A questo punto l'assemblea ha tributato all'indirizzo del Duce una entusiastica dimostrazione. Il Sudhof ha espresso anche al Ministero dell'Educazione Nazionale e a tutti gli organizzatori del congresso il più vivo ringraziamento per la preparazione e l'organizzazione del congresso stesso. E' stato infine letto ed approvato tra vive acclamazioni un telegramma di omaggio al Duce.

## Il Comitato urbanistico di Roma insediato da don Piero Colonna

ROMA, 30

Il Governatore, Don Piero Colonna, ha insediato questa mattina il Comitato urbanistico, che, in conformità della deliberazione 9 novembre decorso, è costituito, oltre che dal capo dell'Amministrazione, del Vicegovernatore, del segretario generale, dell'ispettore generale dei servizi tecnici, del direttore della ripartizione lavori pubblici, del direttore della ripartizione antichità e belle arti, del capo dell'ufficio urbanistico e da esperti di urbanistica designati in parte dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dai Sindacati interessati e, in parte, di diretta nomina governatoriale. Alla seduta di insediamento è intervenuto altresì il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Bottai.

Il Governatore ha riassunto le ragioni per le quali l'Amministrazione ha ritenuto di addivenire alla costituzione del Comitato urbanistico. A tale proposito egli ha posto, fra l'altro, in rilievo come occorra, per salvaguardare le bellezze dell'Urbe, dettare direttive precise, oltre quelle risultanti dal piano regolatore, attraverso i piani particolareggiati e come occorra altresì disciplinare la costruzione in modo che l'abitato si estenda razionalmente attraverso uno studio approfondito delle necessità di carattere demografico e delle possibilità urbanistiche di ciascuna zona della periferia. L'una e l'altra necessità — ha soggiunto il Governatore — trovano opportuna soddisfazione nella creazione dell'ufficio urbanistico approvato dal Comitato oggi inrediato. I piani particolareggiati saranno, d'ora in poi, compilati sotto la guida del Comitato urbanistico e saranno attuati in base alle direttive da esso formulate, evitando ogni iniziativa che vada contro lo spirito che le informa e che si risolva in un danno nei riguardi della razionale estensione dell'abitato. Nella discussione seguita, gli intervenuti hanno posto in rilievo come con l'inizio del funzionamento del nuovo organo cominci veramente una nuova era nello sviluppo della città e possa fondatamente ritenersi che la volontà del Duce tendente alla trasformazione di Roma in una vera metropoli, per decoro e per perfezione di impianti, pari all'altra funzione che le è assegnata, sarà tradotta presto in una realtà concreta.

## Bollettino meteorologico

30 dicembre

| CITTA' | Press. bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | staz. | cop., cal. | + 9 | + 6 |
| Roma | var. | cop., cal. | +12 | + 6 |
| Torino | staz. | nebbioso | + 1 | — 2 |
| Milano | aum. | nebbioso | + 4 | — 1 |
| Genova | aum. | misto, m. | +11 | + 7 |
| Venezia | staz. | ser., cal. | + 4 | 0 |
| Firenze | aum. | coperto | + 8 | + 1 |
| Ancona | aum. | nebb., m. | + 7 | + 5 |
| Bologna | aum. | nebbioso | + 4 | + 1 |
| Napoli | aum. | cop., m. | +12 | + 6 |
| Taranto | aum. | ser., cal. | +13 | + 5 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania | var. | misto, ag. | +13 | + 5 |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Tripoli | aum. | ser., m. | +16 | + 4 |
| Messina | var. | misto, cal. | +15 | + 9 |
| Trento | dim. | sereno | + 3 | — 4 |
| Lecce | staz. | misto | +13 | + 3 |
| Bari | var. | ser., m. | +11 | + 3 |
| Sanremo | staz. | misto, m. | +14 | + 9 |
| Bengasi | aum. | cop., m. | +16 | +10 |
| Rodi | aum. | ser., ag. | +11 | + 6 |
| Rimini | aum. | nebb., cal. | + 3 | — 1 |
| Foggia | staz. | misto | + 9 | + 3 |
| Sassari | aum. | misto | +13 | + 4 |

**Previsioni del tempo per il 31 dicembre:** Alto versante adriatico e Val padana: tempo stazionario, venti deboli orientali, cielo nuvoloso, qualche precipitazione sugli Appennini. Nebbia in Val padana, mare quasi calmo. («Assistaereo» Venezia).

## COMUNICATI

**AVVISO D'ASTA** - Il giorno 5 gennaio 1937, in Trieste si procederà alla vendita alle ore 10, in via dell'Istituto n. 30, di due bilancie «Bizerba» e arredamento di negozio, e alle ore 10.30 in via Canova n. 24 di un pianoforte e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

## Il significato della manifestazione parigina

# Blum invitato dagli statali a pagare una cambiale elettorale

PARIGI, 30

I dodici impiegati municipali arrestati ieri sera in seguito alla dimostrazione tumultuosa sulla piazza dell'Hôtel de Ville, dimostrazione durante la quale, come rilevano taluni giornali meno docili degli altri alle direttive delle autorità, i manifestanti tentarono a un certo momento di penetrare nell'interno del palazzo municipale, sono stati rimessi in libertà provvisoria e contemporaneamente deferiti all'autorità giudiziaria. La faccenda avrà quindi un seguito dinanzi ai tribunali.

### Carattere politico del movimento

Ma l'aspetto principale dello sciopero e della manifestazione di ieri è soprattutto quello politico. La manifestazione non aveva infatti un carattere strettamente economico, come pretendevano i dirigenti del movimento, ma anche un substrato politico eloquentemente dimostrato dai ripetuti canti di inni sovversivi e dai saluti sovietici a cui i dimostranti si abbandonavano a profusione.

Il Consiglio comunale di Parigi, che è composto di una maggioranza moderata (benchè conti oltre che dei consiglieri socialisti, anche due consiglieri comunisti), era evidentemente preso di mira dai dimostranti, sicchè il grido di «dimissioni» lanciato dai dimostranti acquistava un carattere particolare. La stampa insinua che la collera degli impiegati addetti ai servizi municipali sarebbe più o meno canalizzata contro il Municipio dagli stessi ambienti governativi, per ritardare il momento in cui il malcontento degli impiegati pubblici influisca direttamente contro le stesse autorità statali. Quello che reclamano gli impiegati comunali di Parigi è infatti la soppressione del prelevamento del 10 per cento che fu istituito dai decreti legge di Laval. Ma il Municipio si rifiuta di sopprimere tale prelevamento, osservando che esso fu istituito da una legge di Stato e che conviene quindi attendere che un'altra legge di Stato lo sopprima. Infatti, benchè la faccenda dei decreti legge sia stata uno dei cavalli di battaglia del Fronte popolare durante le elezioni, il Governo, posto dinanzi alla realtà, non ha che parzialmente soppresse le economie fatte da Laval, ragione per cui l'agitazione degli impiegati e degli addetti comunali di Parigi potrebbe essere non altro che il prodromo di una più vasta agitazione di tutto il personale dello Stato.

### Analoghe richieste degli statali

Già delle conversazioni sono in corso tra le organizzazioni sindacali degli impiegati pubblici e il Ministro degli Interni, il quale ha promesso che le rivendicazioni del personale saranno esaminate, ma ha chiesto che nessun gesto di disordine si manifesti nelle amministrazioni.

Così acquistano un carattere significativo i rilievi che fa stamane il *Paris Midi*: «E' la prima volta — scrive il giornale — dopo l'avvento del Fronte popolare — che i servizi pubblici «scendono in strada». Il movimento si estende dunque ai funzionari che finora si erano tenuti fuori della mischia, senza dubbio per disciplina e per fiducia verso il Governo e verso la politica che la maggior parte di essi avevano voluto.

Lo Stato si trova così di fronte alle conseguenze logiche della situazione che ha favorito, cioè allo scoppio delle rivendicazioni del suo personale, consecutive al rialzo dei salari operai e soprattutto al rialzo accelerato e generale dei prezzi. A sua volta lo Stato, padrone, sarebbe, di fronte alle masse, minacciato anch'esso di scioperi e anche di occupazione (come già avvenne in certe manifatture di tabacchi) e costretto a subire il rialzo del prezzo del lavoro e, col bilancio già in «deficit» di una trentina di miliardi, a trovare i mezzi per far fronte a questa marea che sale».

### Le agitazioni operaie continuano

Intanto, mentre si delinea questo nuovo aspetto del dramma sociale della Francia, gli aspetti già conosciuti — scioperi industriali e commerciali — seguono il loro corso. A Lilla, nella regione del nord, il conflitto metallurgico è sempre in attesa di soluzione, che si spera sarà possibile grazie alla legge dell'arbitrato che va dalla Camera al Senato e viceversa, oggetto di nuovi ritocchi, ma che si ritiene debba essere approvata prima di sabato.

Lo sciopero degli addetti ai magazzini alimentari, che ieri sera si credeva risolto, è stato ripreso stamane, poichè le maestranze hanno sconfessato i loro rappresentanti. I diversi nuovi empori sono stati occupati nelle prime ore del pomeriggio. Il Ministro dell'Interno faceva intervenire però la forza pubblica per fare sgomberare i locali occupati. I dimostranti si allontanavano senza incidenti. Finalmente sul finire del pomeriggio un nuovo accordo veniva raggiunto e questa volta, a quanto sembra, definitivo. Il lavoro verrebbe ripreso domattina. Tra i metallurgici parigini sono stati effettuati già diversi «referendum» circa lo sviluppo dell'agitazione progettata. Non si conoscono i risultati. Nel nord l'agitazione sembra dovere scemare.

## I parlamentari parigini contrari alla concessione del voto agli indigeni dell'Algeria

PARIGI, 30

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha deciso di presentare alle Camere un progetto di legge che permette a talune categorie di indigeni dell'Algeria l'accesso ad alcuni diritti della cittadinanza francese.

Il Presidente del Consiglio ha convocato oggi i parlamentari parigini per informarli delle grandi linee del progetto. Senonchè, mentre i parlamentari credevano di essere consultati sulla sostanza dell'iniziativa alfine di riformarla e concretarla di comune accordo, il Presidente del Consiglio ha ritenuto che ogni discussione fosse inutile e che il progetto di legge dovesse avere una forma definitiva.

I parlamentari alla quasi unanimità hanno elevato una vibrata protesta avvertendo che l'iniziativa del Gabinetto Blum avrebbe provocato la più profonda emozione in tutta l'Algeria. Essi hanno aggiunto che la popolazione francese di quella regione non potrà certamente ammettere che figurino in uno stesso collegio elettorale due categorie aventi gli stessi diritti politici, ma che solo per una parte sarebbe integralmente sottoposta alla legge civile francese, mentre l'altra potrebbe conservare uno statuto di ordine religioso contrario a tale legge, come ad esempio il permesso di poligamia, di ripudio puro e semplice delle mogli, l'eliminazione delle donne dalla successione e così via. Inoltre, dato che gli elettori mussulmani, grazie al progetto presentato ieri finirebbero per avere tra breve la maggioranza in Algeria, i parlamentari hanno ritenuto essere facile prevedere che dei conflitti di razza, già attualmente numerosissimi, scoppierebbero a ogni consultazione elettorale. Oltre alla mostruosità politica di tale riforma, ha commentato il deputato Lambert, sindaco di Orano, è fuori dubbio che essa vibrerà alla sovranità francese in Algeria un colpo mortale. Questa iniziativa del Governo, veramente incresciosa, solleverà senza dubbio un'eco profonda e rischierà di provocare una agitazione oltremodo grave. I miei colleghi e io decliniamo qualsiasi responsabilità.

Con un'interrogazione scritta Charles De Visnards, deputato di Parigi, ha chiesto al Ministro degli Esteri. «Se la distribuzione di un opuscolo di propaganda che metta violentemente in causa i Governi stranieri criticando la politica estera e abbandonandosi ad attacchi contro la religione cattolica, non costituisca, per il fatto che l'opuscolo è spedito col timbro d'una Ambasciata straniera, una mancanza intollerabile al riserbo che si deve imporre ogni membro del Corpo diplomatico». Charles De Visnards allude così all'invio a numerosi parlamentari da parte dell'Ambasciata di Spagna a Parigi di un'opera intitolata «Ribellione militare nella Spagna».

Nella seduta notturna la Camera ha approvato in seconda lettura con 362 voti contro 226 il progetto di legge sulla riforma fiscale. Il Senato ha approvato il progetto di bilancio del Ministero della Guerra nonchè i bilanci della Marina, delle Colonie, degli Esteri e dei LL. PP.

## Il lodo dei giornalisti della Lega contro il fuoruscito A. Prato

GINEVRA, 30

Il giurì costituito dall'Associazione dei giornalisti accreditati presso la Società delle Nazioni si è oggi pronunciato sullo scandalo giornalistico del famigerato *Journal des Nations* e del suo collaboratore A. Prato, fuoruscito italiano. Nonostante l'ambiente ultrafavorevole, il giurì si è egualmente visto costretto a deplorare «che il signor A. Prato abbia servito da intermediario fra un terzo (il rappresentante a Ginevra dei rossi spagnoli) e l'amministrazione del giornale per ricevere dal primo un contributo finanziario, mentre la correttezza e l'indipendenza della nostra professione esigono la più netta separazione tra la redazione e l'amministrazione».

Nonostante che i membri del giurì si sieno sforzati di far uso del frasario leghista, il loro responso, come si vede, è grave. Date queste circostanze, il giurì si è dichiarato incompetente circa la espulsione del fuoruscito A. Prato dal cantone di Ginevra.

La *Suisse* commenta: «Il signor A. Prato è libero, fornito di assegni o no, di far uscire giornali e scrivere dove gli farà più o meno comodo, ma non più a Ginevra. Se noi ospitiamo la Lega, non intendiamo essere annessi da questa ultima».

## L'esodo di israeliti dalla Polonia negli ultimi 15 anni

VARSAVIA, 30

Il Governo polacco, con la sua iniziativa diretta a creare le condizioni favorevoli per l'emigrazione, intende anche di risolvere in tal modo il problema ebraico che si fa sempre più grave per il crescente antisemitismo delle masse. Dati statistici di recente pubblicati informano che negli ultimi 15 anni, su 3.500.000 ebrei residenti in Polonia, ne sono emigrati 362 mila dei quali 166.000 diretti negli S. U., 95.000 in Palestina, 66 mila nell'America del Sud e 35.000 in altri Paesi.

## Un progetto di emigrazione a Cuba degli ebrei espulsi dalla Germania

AVANA, 30

L'on. Sirovich deputato di New York alla Camera dei Rappresentanti americana ha conferito oggi lungamente con il colonnello Batista. Il Sirovich era accompagnato da Irwin Staingut capo del gruppo democratico nell'Assemblea legislativa di New York ed ha discusso con il colonnello Batista un progetto di emigrazione nell'isola di Cuba dei correligionari ebrei espulsi dalla Germania. Egli vedrà nei prossimi giorni anche il nuovo Presidente della Repubblica Laredo Bru. *(United Press)*.

## Nessuna variazione nelle condizioni del Papa

ROMA, 30

Le condizioni di salute del Pontefice sono pressochè stazionarie. Il riposo assoluto cui si è assoggettato per volere del medico procura però inevitabilmente altri fastidi che, se non pregiudicano l'esito definitivo della cura, apportano al paziente maggiori sofferenze. Con grande forza d'animo egli sopporta i dolori acuti di una nefrite che si è manifestata in questi ultimi giorni, per attenuare i quali il sanitario curante non ha creduto di usare palliativi deprimenti.

Nel complesso le condizioni del cuore si mantengono buone e questo è il principale motivo che fa bene sperare: è però impossibile fare previsioni sulla durata dell'infermità, anche perchè la stagione non è propizia ad un rapido miglioramento.

Il prof. Milani che non ha più lasciato il Vaticano salvo per brevi momenti, dal giorno 4 del corrente mese visita il Pontefice tre volte al giorno: alle 6.30, alle 12 e alle 21, trattenendosi ogni volta circa una ora al suo capezzale, dando precise istruzioni ai religiosi francescani che lo assistono e specialmente a quello che è precipuamente incaricato delle mansioni di infermiere.

I due segretari particolari Monsignori Venini e Confalonieri ricevono anch'essi istruzioni dal prof. Milani specialmente per ciò che riguarda la lettura dei giornali e lo spoglio dele corrispondenze, che viene alternato con periodi di riposo.

Durante il giorno il Pontefice può spesso prendere sonno e questo serve a ristorare le sue forze, però nella notte i periodi di insonnia sono in conseguenza più frequenti. Malgrado tutto Pio XI non esprime lamenti e nei momenti di più intense sofferenze egli tace e prega.

## Convegno di Federali emiliani per la perequazione dei prezzi

RAVENNA, 30

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario del Partito, si sono riuniti oggi alla Casa Littoria, i Federali di Bologna Ferrara, Forlì, Modena e Ravenna. Dopo l'esame della situazione delle singole provincie e di vari problemi, con particolare riferimento all'approvvigionamento dei vari generi, i convenuti hanno fissato la perequazione dei prezzi.

# L'antagonismo turco-francese

## I quattro postulati di Ankara sulla questione del Sangiaccato

ISTANBUL, 30

Il Ministro interinale degli Esteri, Chukru Saragioglu, in una riunione del Gruppo parlamentare del partito popolare ha fatto alcune dichiarazioni in merito alla politica estera, dando chiarimenti circa i negoziati per il trattato di amicizia bulgaro-jugoslavo.

### Tesi diametralmente opposte

Saragioglu ha aggiunto che il Ministero degli Esteri turco segue attentamente le trattative italo-britanniche, per il Mediterraneo nei riguardi del cui esito non vi sono motivi d'inquietudine per la Turchia. Ha posto in rilievo come invece sia da attendersi che la sicurezza del Mediterraneo ne esca consolidata.

Il Ministro, passando poi alla questione del Sangiaccato, ha parlato della decisione della S. d. N. e delle trattative di Parigi, alle quali la Turchia ha partecipato ufficialmente su invito del Governo francese e ha così riassunto le proposte turche: 1) Indipendenza del Sangiaccato. 2) Costituzione di una Federazione fra la Siria, il Libano e il Sangiaccato. 3) Smilitarizzazione del Sangiaccato. 4) Concessione in affitto alla Turchia di una parte del porto di Alessandretta e stipulazione di un accordo ferroviario. Ha rilevato, infine, come il fatto che la Turchia e la Francia seguivano tesi diametralmente opposte abbia portato alla rottura delle trattative, ma che le successive conversazioni fra Ruschdi Aras e Blum farebbero sperare in una ripresa dei colloqui dopo il 1.o gennaio.

### Un messaggio di Ataturk

I giornali pubblicano che il Presidente della Repubblica ha inviato agli abitanti della città di Gaziantar, situata presso la frontiera turco-siriaca, che festeggiava l'anniversario della sua liberazione, un telegramma, rilevando l'eroismo con il quale questa città, popolata unicamente da turchi, si è liberata a suo tempo da se stessa, senza essere soccorsa da nessuna parte. Si fa notare, in questa occasione, che il Presidente Ataturk aveva già dichiarato, parecchi mesi fa, che il Sangiaccato di Alessandretta era turco da secoli.

Parlando della situazione in detto Sangiaccato, il giornale *Kurun* scrive che le disposizioni relative all'autonomia dell'amministrazione non sono state osservate e che i francesi si sforzano di mantenervi lo stato di cose attuale. Essi vogliono, a quanto pare, fare dei turchi di Alessandretta, dei veri e propri arabi.

## Rusc'di Aras soddisfatto del suo soggiorno ad Atene

ATENE, 30

Il Ministro degli Esteri turco Rusedi Aras, prima della sua partenza da Atene, ha fatto alcune dichiarazioni ai rappresentanti della stampa e ha detto ch'egli ha potuto constatare il perfetto accordo delle opinioni fra tutti i Governi dei Paesi balcanici. Il Ministro turco si è dichiarato oltremodo soddisfatto dei risultati del suo soggiorno ad Atene. Questa sera, con il piroscafo romeno «Re Carol», egli è partito per Istanbul, da dove proseguirà il suo viaggio per Ankara.

## Jugoslavia e Bulgaria

### E' prossima la firma del trattato di amicizia

BELGRADO, 30

Contrariamente alla dichiarazione diramata ieri da fonte ufficiale che smentiva categoricamente le trattative con la Bulgaria, oggi ufficialmente si ammette che già da lungo tempo sono in corso negoziati per la conclusione di un trattato di amicizia con la Bulgaria.

Queste trattative sono progredite già a tal punto che si può prevedere prossima la firma del trattato. Le trattative ebbero inizio quando Stojadinovic nei primi giorni di novembre fece una visita in Bulgaria. Al castello di Kricin egli ebbe lunghe conversazioni con Re Boris e col Presidente del Consiglio bulgaro Kiosseivanof. Allora furono precisate le linee fondamentali del trattato. Il nuovo accordo — secondo le dichiarazioni di questi circoli ufficiali — è una conferma dei rapporti di amicizia esistenti fra i due popoli dopo che Re Boris nel dicembre 1933 fece la sua visita a Belgrado, visita che fu contraccambiata a Sofia nell'estate del 1934 da Re Alessandro di Serbia.

A quanto si apprende il trattato contiene garanzie reciproche per gli attuali confini, nonchè assicurazioni che i due Paesi si appoggeranno reciprocamente dal punto di vista diplomatico e politico. Infine il trattato contiene la clausola di una neutralità benevola nel caso di un conflitto di uno dei Paesi con una Potenza extrabalcanica.

La Turchia, messa al corrente delle trattative, ha dato la propria adesione. La stessa cosa ha fatto la Cecoslovacchia. In base alle disposizioni del patto balcanico la Jugoslavia deve informare sul corso di simili trattative tutti i membri dell'Intesa balcanica e della Piccola Intesa.

Durante la partita di caccia di Natale a Resciza nel Banato romeno Stojadinovic ha informato della cosa anche il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu e il Ministro degli Esteri Antonescu, mentre il Ministro degli Esteri turco Tevfic Rusedi Aras ha assunto il compito d'informare il Governo greco delle trattative durante il suo attuale soggiorno ad Atene e di sollecitarne il consenso.

Nei circoli politici jugoslavi si dichiara che questo trattato non è diretto contro nessuno e specialmente che non è diretto contro la unità e la compattezza dell'Intesa balcanica, ma che tende esclusivamente all'intesa con la Bulgaria.

Nei circoli politici di Belgrado l'imminente firma del trattato viene considerata come un avvenimento storico.

## Gli scopi del viaggio di von Papen in Ungheria

### Una visita di Horthy in Germania?

BUDAPEST, 30

E' ripartito da Budapest il Ministro di Germania a Vienna von Papen, il quale è stato per qualche giorno ospite del Reggente Horthy per una partita di caccia. Sebbene ufficialmente la visita abbia avuto carattere puramente privato, negli ambienti politici si dice che von Papen abbia incontrato il Ministro degli Esteri De Kanya ed il Ministro degli Interni Kozma, il quale è stato ultimamente a Berlino. Secondo gli stessi ambienti il diplomatico germanico avrebbe discusso importanti argomenti: Le relazioni politiche ungaro-germaniche e particolarmente la situazione della minoranza tedesca in Ungheria e l'atteggiamento germanico nei confronti del problema della revisione ungherese. Von Papen avrebbe inoltre trattato di un eventuale viaggio del Reggente Horthy in Germania.

## La Romania vuol riparare gli errori di Titulescu

BUCAREST, 30

Il comunicato ufficiale diramato nel pomeriggio di ieri sulla istituzione di un Consolato di Romania ad Addis Abeba viene commentato dai giornali della capitale come una chiara prova della volontà del Governo romeno di voler riparare gli errori della politica societaria ed antitaliana svolta da Titulescu, con un atteggiamento di comprensione della forza dell'Italia e di riconoscimento delle sue conquiste.

## La "Cunard,, non costruirà la gemella della «Queen Mary»

LONDRA, 30

La «Cunard Line» ha rinunciato definitivamente a costruire un nuovo transatlantico gemello della «Queen Mary». La ditta «Cunard» ha ordinato infatti oggi la costruzione di una nave transatlantica che stazzerà fra le 30 e le 40 mila tonnellate, ossia avrà un tonnellaggio inferiore della metà a quelle della «Queen Mary», la quale stazza 80.773 tonnellate.

## Da ballerina a suffraggetta e multimilionaria

# E' morta a 70 anni lady Houston la donna più dinamica d'Inghilterra

LONDRA, 30

In appena tre giorni una broncopolmonite ha spezzato la strana, intensa attività della donna più ricca d'Inghilterra e certamente della signora più dinamica che da molti anni sia apparsa sull'orizzonte politico inglese.

### 615 pappagalli a 615 deputati

Lady Lucy Houston, vedova del ricchissimo armatore navale sir Henry Houston che la lasciò erede nel 1927 di sette milioni di sterline (quasi 700 milioni di lire italiane d'oggi) è morta nella sua villa relativamente modesta in un quartiere elegante di Londra, assistita dalla sorella e dalla cognata.

La vita di questa signora, notissima non solo negli ambienti politici ma anche fra la popolazione londinese, è quanto mai strana e tumultuosa. Essa nacque 70 anni fa all'ombra della cattedrale di San Paolo, quindi nel cuore della più vera e vecchia Londra. Da giovane fece la ballerina, poi sposò un ufficiale dell'esercito dal quale divorziò dodici anni dopo, rimanendo però sempre in ottimi rapporti col marito che di lei ha detto anche ieri essere la donna «più generosa e capace di tutti i sacrifici che si possano chiedere alla natura umana».

Quasi subito dopo la signora sposò Lord Byron, un discendente del celebre poeta, il quale aveva molte simpatie per il movimento delle suffraggette, il movimento politico per dare il voto alle donne.

L'allora lady Byron si buttò nella mischia e sovvenzionò largamente il movimento, partecipandovi anche con trovate assai gustose. Una volta fece comperare 615 pappagalli e con molta pazienza li fece istruire perchè ripetessero continuamente la frase: «date il voto alle donne». Poi mandò i pappagalli a 615 deputati della Camera dei Comuni.

Lord Byron morì nel 1914 poco prima dello scoppio della guerra. Durante il conflitto mondiale lady Byron si dedicò totalmente alle infermerie militari e fu la prima donna inglese che ebbe una decorazione per merito di guerra.

Nel 1919 sposò il multimilionario sir Henry Houston, uno fra gli uomini più ricchi d'Inghilterra, proprietario di compagnie di navigazione. Durante l'unione con sir Henry Houston la signora non fece mai parlare di sè.

### Un assegno di 135 milioni

Il marito morì nel 1926 e da allora cominciò il periodo più movimentato ed anche più eccentrico di lady Houston. Essa si buttò subito nella politica facendo una propaganda vivacissima per il partito conservatore e per l'Impero britannico, scrivendo lettere, battagliando con Ministri, polemizzando sui giornali fino a che acquistò un settimanale che diventò la sua cattedra di polemiche.

Le traversie di lady Houston, dopo la morte del marito, sono state infinite. Appena rimasta vedova, un consiglio di famiglia costituito dai parenti del marito, riuscì a farla interdire per infermità di mente. Essa, lottando strenuamente, aggredendo in tutti i modi gli avversari, riuscì a far cancellare la sentenza e ad ottenere il pieno uso del patrimonio lasciatole dal marito, ma vi era la questione della tassa di successione che in Inghilterra, per i grossi patrimoni, sale circa al 60 per cento.

Il marito di lady Houston abitava nell'isola di Jersey, la quale è retta da statuti antichissimi, molto diversi e quasi indipendenti da quelli inglesi, e lady Houston eccepì che non doveva pagare la tassa di successione, che ammontava a circa 4 milioni di sterline.

Ne nacque una lotta vivace ed anche allegra fra lady Houston e il Cancelliere dello Scacchiere. Tutte le volte che lady Houston veniva in Inghilterra era strettamente sorvegliata dagli agenti del fisco: una volta essa partì all'improvviso sopra la sua nave da diporto «Liberty» e il Cancelliere dello Scacchiere la fece seguire da una torpediniera.

Finalmente fra il Ministro e la signora si venne ad un compromesso e in una conversazione nel gabinetto del Cancelliere dello Scacchiere, che allora era sir Winston Churchill, la signora firmò un assegno di un milione e mezzo di sterline che posò sopra una tazza di tè che offrì al Ministro e il Ministro prese l'assegno con le mollette dello zucchero.

La sua attività politica si accentuò e prese vigore durante il Ministero laburista.

### Ma il testamento non si trova

Ma con il Cancelliere dello Scacchiere lady Houston aveva ogni anno delle contestazioni circa il pagamento delle tasse, poichè essa eccepiva sempre di abitare nell'isola di Jersey e non a Londra. Però ormai era diventato per lei un uso, accettato dal Cancelliere dello Scacchiere, di versare la somma fissa di 400.000 sterline all'anno come «concorso al bilancio dello Stato».

Per non acuire le polemiche il Cancelliere dello Scacchiere accettava l'offerta. Essa è stata una donna altamente patriottica che, attraverso la sua eccentricità, ha saputo scuotere l'apatia di certi ambienti politici inglesi. Certo è che la sua penna era temuta.

E' curioso notare che questa signora aveva pochissimi amici e viveva quasi sempre da sola. Il patrimonio che lascia ammonta a circa 7 milioni di sterline, ma ancora non si è trovato il testamento. I suoi lontani parenti, naturalmente, da quando essa è morta, sono in subbuglio. La morte di lady Houston porta d'altro canto un aiuto considerevole al bilancio dello Stato.

## Leggera scossa di terremoto a Messina e in Provincia

MESSINA, 30

Stamane, alle 5.35, è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di pochi secondi. La scossa è di origine locale, prevalentemente sussultoria, del quarto grado della scala Mercalli ed è stata avvertita anche in tutta la Provincia. Non si hanno però a lamentare danni nè alle cose nè alle persone.



Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La seduta della Cosulich

*Col nuovo organico riordinamento dei servizi marittimi, che fu per la marineria nazionale il grande avvenimento di questo dicembre, tra le compagnie che cessano di esistere individualmente per assorbimento nei nuovi gruppi creati, è anche la Cosulich nostra. Oggi, ultimo di dicembre, è pure l'ultimo giorno di questa potente Compagnia adriatica. Disciplinatamente essa allinea le sue navi nel nuovo schieramento dei trasporti marittimi della Nazione; e la sua onorata bandiera, che fu lungo orgoglio di questo mare, è consegnata alla storia della navigazione, mentre si alzano anche nell'Adriatico, frementi d'avvenire, le insegne dei giovani aggruppamenti navali a cui sono commesse sicuramente le fortune dell'Impero italiano sui mari.*

*Cessa la Compagnia; resta, operoso e vivo nell'attività marinara dell'Italia di oggi e di domani, il nome dei Cosulich, il nome della grande e laboriosa famiglia di navigatori e di armatori. Resta il nome, stimato in tutto il mondo, poichè restano gli uomini: a cominciare da Antonio Cosulich, l'attuale capo della famiglia, che, raccolta una tradizione di intraprendenza, di coraggio, di virtù creative e di religione del mare, seppe degnamente conservarla, anzi accrescerla, coi disegni più vasti, con le effettuazioni più grandiose, con l'intelletto e la forza dell'animo pari alle strenue lotte che imponevano difficili tempi.*

*Resta questo grande capo, restano altri di questa bella famiglia di capitani, nello stato maggiore di uomini esperti, competenti ed energici che condurranno le rinnovate attività marinare nazionale. Certo essi più di tutti sentono quello che Trieste sente nel veder scomparire la Cosulich. Ma lo scorgerli saldi al loro posto, con l'intraprendenza, la coscienza e la fede che essi sempre dedicarono al nostro avvenire sul mare, toglie ogni mal turbamento al virile saluto che la città rivolge alla «Cosulich» entrante nella storia.*

### L'assemblea

L'ultima assemblea della Cosulich si è svolta ieri. In rapida sintesi gli oratori hanno celebrato il glorioso passato della grande Compagnia di navigatori. Deliberando la liquidazione della Società l'Assemblea, dopo aver tributato una calda manifestazione di simpatia ad Antonio Cosulich e all'on. Dentice di Frasso, decide di adottare la denominazione di «Società giuliana di navigazione in liquidazione» e nomina a liquidatori il gr. uff. Angelo Cerutti e il cav. dott. Nello Vignolini.

#### La storia della Compagnia

Nella relazione presentata all'assemblea la lunga storia della Compagnia è brevemente ma efficacemente messa in rilievo. Dopo aver ricordato i 33 anni di vita sociale, la relazione dice:

«Ma i fondatori, attraverso il capostipite erano ricchi di una esperienza delle lotte del mare di ben 80 anni! In questo momento è dovere imperioso dell'anima nostra inviare a Callisto ed Alberto Cosulich, fondatori della Società, ad Oscar Cosulich che impresse all'opera da essi iniziata la sua fervente e creatrice passione; alla famiglia Cosulich, il nostro riverente e riconoscente pensiero».

Il 22 ottobre 1903 la ditta Fratelli Cosulich trasformò l'esercizio marittimo, fino allora in carature, in Società Anonima, con capitale sociale di 2 milioni di corone, mantenendo un servizio merci con l'America del Nord. In rapida successione questi modesti inizi portarono nel 1905 all'istituzione di un servizio passeggeri per il Nordamerica, nel 1908 all'istituzione di linee celeri dirette per passeggeri e merci per il Sudamerica, all'acquisto e poi alla costruzione nel cantiere di Monfalcone, creato dalla stessa ditta Fratelli Cosulich per corrispondere ai crescenti bisogni di tonnellaggio della nostra Società, di navi sempre più perfette, capaci e veloci.

Dopo aver ricordato il viaggio inaugurale della motonave «Saturnia», che aveva accomunato in un unico sentimento di orgoglio e di fede nelle sorti marinare d'Italia armatori e dirigenti, funzionari, ufficiali e marinai della Società e tutta, si può dire, la cittadinanza di Trieste, la relazione così si chiude:

«Non potremo chiudere meglio questa nostra rassegna dell'attività sociale che ricordando l'attività svolta dalle nostre navi per assicurare i trasporti connessi con la gloriosa Campagna d'Africa.

Il ricordo del dovere compiuto con passione e con fede da tutti gli appartenenti alla nostra Società è il viatico che essi conserveranno nelle nuove compagini in cui saranno chiamati a prestare con fede fascista la loro opera e nelle quali li accompagneranno i nostri voti e il nostro riconoscimento».

#### Il discorso del comm. Matteucci

Dopo la lettura della relazione e la deliberazione dello scioglimento della Società, il comm. dott. Renato Matteucci ha fatto il seguente discorso:

«La relazione del Consiglio di Amministrazione ci ha fatto rivivere in rapida sintesi la storia della nostra gloriosa Compagnia che oggi ammaina la sua bandiera dopo circa trentatrè anni di esercizio.

A questa bandiera noi facciamo il saluto delle armi, perchè essa ha ben meritato nel campo delle imprese marinare, primeggiando per i suoi servizi transoceanici.

Questo saluto non sarebbe scevro di rammarico se non fosse confortato dalla circostanza che le attività della «Cosulich» vengono raccolte da altra Società, con il loro avviamento e la loro grande reputazione, nel quadro di un coordinamento dei servizi marittimi che risente della poderosa impronta del Capo del Governo.

Ed in questo quadro abbiamo la grande soddisfazione, con una visione non egoistica, ma nazionale di Trieste, che le navi, i mezzi e le linee che qui facevano capo sono assicurate nella loro continuità, come ben risulta dal confronto che si facesse degli itinerari predisposti per l'anno nuovo in confronto a quelli dell'anno che si chiude. Nè poteva essere altrimenti, giacchè più volte è stato manifestato, e accolto dall'animo nostro con senso di gratitudine, l'intendimento che la funzione di Trieste non debba essere in nulla sminuita, ma che invece debba sempre più affermare la sua efficienza marinara.

#### Il saluto ad Antonio Cosulich

La Compagnia di navigazione che delibera oggi la cessazione della sua attività è legata ad un nome, il nome della famiglia Cosulich, che di generazione in generazione ha saputo mantenere alte le tradizioni che hanno fatto di una piccola iniziativa marinara una grande organizzazione nazionale. Questo nome noi salutiamo oggi con orgoglio cittadino, materiato dalla constatazione che quegli che era nel campo tecnico l'esponente maggiore della Compagnia, il cap. Antonio Cosulich, abbia avuto il più ambito riconoscimento venendo assunto alla vicepresidenza dell'Istituto finanziario marittimo, il quale [illegible]

Sono certo di interpretare il sentimento di ammirazione e di amicizia di quanti alla «Cosulich» sono interessati e nella «Cosulich» operano, esprimendo all'infaticabile uomo il nostro intimo ed affettuoso compiacimento.

A questo nostro sentimento associamo la personalità dell'ultimo presidente on. Ammiraglio Dentice di Frasso, [illegible] che in quest'ultimo periodo ha tenuto così degnamente la presidenza della «Cosulich», e a quanti altri sino ad oggi hanno operato nell'amministrazione di questa Società».

Il presidente ha rivolto all'assemblea un commosso saluto e ha vivamente ringraziato il comm. Matteucci per le sue nobili parole.

### L'ufficio coordinamento traffici adriatici

A dimostrare come gli uomini responsabili, ispirandosi ad altissimo volere, tendano in ogni forma a far sì che la funzione di Trieste non debba essere in nulla sminuita, ma che anzi debba sempre più affermare la sua efficienza marinara, possiamo annunciare come l'Istituto Finanziario Marittimo abbia deciso l'istituzione, a Trieste, di un suo «Ufficio di coordinamento traffici» (Cotra), il quale, nell'interesse di tutte le compagnie di navigazione che ad esso faranno capo, accentrerà le varie organizzazioni di rilevazione e di difesa dei traffici adriatici, ora ripartiti fra le varie Società di navigazione.

### Da oggi cessa il corso delle monete da 10 e da 20 lire

A termini del R. D. L. 20 maggio 1935 XIII n. 874, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1935 XIII e del Decreto Ministeriale n. 151060 del 15 giugno stesso, il giorno 31 dicembre 1936 cessano di avere corso legale le monete d'argento da lire 20 e lire 10, le quali sono però cambiabili al loro valore nominale, presso la Sezione di R. Tesoreria, fino al 31 dicembre 1937.

### Organizzazioni del Regime

**G. R. F. «MORARA SASSI»**

*Dopocena. Stasera, dopo le 22, il dopocena familiare per i dopolavoristi del Gruppo. Per la serata è stato steso un programma [illegible]. L'ingresso ai tavoli è libero e la prenotazione dei tavoli [illegible] gli iscritti al Dopolavoro del Gruppo di partecipare alla serata.*

*Serata cinematografica. Sabato sera, alle 21, serata cinematografica. Domenica, alle 17, riproiezione dello stesso film.*

### Conferenza sul Rinascimento all'Associaz. artiste e laureate

Martedì 5 gennaio, alle 18.45, avrà luogo in una saletta del Grand Albergo della Città, riva 3 Novembre, una conferenza della scrittrice milanese signora Titina Strano, organizzata dall'Associazione Artiste e Laureate. La signora Strano, che possiede una particolare competenza, nel campo storico ed artistico, del periodo del Rinascimento, parlerà sul tema: «Vecchie cronache e piacevoli storie».

### Il pacco di S. Silvestro degli automobilisti ai vigili

I soci del «Rachi» che desiderano effettuare la distribuzione dei pacchi [illegible] ai vigili urbani [illegible] 10 gennaio, alle 10 [illegible] la sede del «Rachi». A tutti i partecipanti a questa gentile manifestazione verrà distribuito un guidone sociale.

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Rapporto dei segretari dei Fasci di Combattimento

*Sabato 2 gennaio p. v., alle ore 16, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia.*

*Presenzieranno al rapporto il reggente la Segreteria amministrativa, il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore superiore dell'O. N. D. e gli ispettori di zona del Carso e del Monfalconese.*

### Rapporti delle gerarchie dei Gruppi Rionali e dei Fasci

*Domenica 3 gennaio, alle ore 10, presso le sedi dei Gruppi rionali fascisti e dei Fasci di Combattimento, i fiduciari rionali ed i segretari dei Fasci, terranno rapporto ai componenti le Consulte e ai Direttori, ai capi settore, capi nucleo e capi fabbricato.*

*Ai rapporti presenzieranno le segretarie dei Fasci Femminili ed i presidenti dell'O. B. Sono inoltre invitati a presenziarvi i Podestà dei Comuni della Provincia.*

*I fiduciari rionali ed i segretari dei Fasci comunicheranno le direttive di inquadramento e di attività ricevute dal Segretario federale.*

### Ispezione ai Fasci del Monfalconese

*D'ordine del Segretario federale, l'ispettore di zona per il Monfalconese ispezionerà nei giorni sottoindicati i Fasci di Combattimento di Grado e S. Pier d'Isonzo, presiedendo il rapporto delle gerarchie locali, componenti il Direttorio, capisettore e nucleo, comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento, segretaria dei Fasci Femminili e massaie rurali, fiduciaria delle Giovani fasciste, e ricevendo fascisti e cittadini che richiederanno di conferire: giorno 3 gennaio, ore 10, Fascio di Combattimento di Grado; giorno 4 gennaio, ore 20, Fascio di Combattimento di S. Pier d'Isonzo.*

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**30 dicembre 1936-XV**

| | |
|---|---|
| **Nati vivi** | 19 |
| maschi 13, femmine 6. | |
| **Nati morti** | — |
| **Morti** | 17 |
| **Matrimoni** | — |

## Tre settori della Croce Rossa visitati dalla Duchessa d'Aosta

Tre ambulatori di settore, nei quali si svolge la proficua assistenza rionale della Croce Rossa Italiana, sono stati visitati ieri mattina da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che era accompagnata dalla dama di palazzo principessa di Cerenzia, dalla vicepresidente del Comitato assistenti sanitarie signorina Costantini e dal Direttore dell'Ufficio d'Igiene dott. Palci.

La prima visita è stata dedicata dalla Principessa al settore di San Giovanni, ove era attesa dalla presidente del Patronato rionale di assistenza sanitaria signora Pieri, dall'ispettrice delle assistenti sanitarie signora Devescovi, dall'ispettore sanitario rionale dott. Lovenati, dal medico di settore dott. Gran, e dall'assistente rionale signorina Gortan.

Dopo un'accurata ispezione agli ambienti, vivamente interessandosi del loro funzionamento, la Duchessa d'Aosta ha lasciato il settore di S. Giovanni per recarsi in quello di Barriera Vecchia. Qui l'Augusta Principessa è stata ricevuta dalla dottoressa Janesich-Jelussich e dalla assistente rionale Caris. Poscia S. A. R. ha proseguito per il settore di S. Giacomo, ove è stata ricevuta all'arrivo dalla vicepresidente del Patronato rionale marchesa Bourbon del Monte, dalle signore Gigli e Manni, dal medico di settore cav. dott. Zuculin e dall'assistente sanitaria Sors. L'arrivo della Principessa ha fatto accorrere sul posto una folla di popolane del rione, che le ha improvvisato, come negli altri settori, una calorosa e devota manifestazione.

Visitato il settore la Principessa, ossequiata dai rappresentanti della Croce Rossa e salutata da una nuova affettuosa dimostrazione da parte della folla, ha fatto ritorno al Castello di Miramare.

## La Befana fascista nelle sedi dei Dopolavoro

Anche quest'anno i vari Dopolavoro seguendo le direttive del Segretario federale si apprestano a celebrare la Befana Fascista, ricorrenza tanto cara al cuore del Duce che segue con amorevole interessamento particolarmente tutto ciò che riguarda i piccoli componenti delle generazioni future, e che quest'anno beneficierà ed allieterà con i suoi doni un grande numero di bimbi.

### Assicurazioni Generali

Sono state messe a disposizione del Dopolavoro Provinciale lire 1000 per acquisto di pacchi da distribuirsi ai figli di dopolavoristi disoccupati. Inoltre il Dopolavoro delle Assicurazioni Generali distribuirà ai figli dei propri aderenti oltre 200 pacchi contenenti dolci e giuocattoli.

### Riunione Adriatica Sicurtà

Oltre ai 150 pacchi contenenti dolci che, durante una festicciola che si protrarrà dalle 17 fino alle 20, verranno distribuiti ai figli dei soci, il Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà consegnerà 15 pacchi vestiario ad altrettanti bimbi bisognosi segnalati dal Dopolavoro Provinciale che con gesto squisito il sodalizio desidera partecipino a tutta la manifestazione.

### Cantieri Riuniti dell'Adriatico

Nella sede di via S. Francesco ed in quella di S. Rocco verranno distribuiti ai figli dei soci 900 pacchi vestiario contenenti indumenti di lana e 105 paia di scarpe.

### A. C. E. G. A. T.

Oltre 1000 pacchi verranno distribuiti il giorno 6 nella palestra della Società Ginnastica Triestina alle ore 10 del mattino, contenenti indumenti di lana e dolci, quelli destinati ai figli degli operai, mentre i pacchi da assegnarsi ai figli dei dopolavoristi impiegati conterranno giuocatoli, libri e dolci.

### C. R. D. A. Monfalcone

Il Dopolavoro dei Cantieri di Monfalcone ha deciso per tale ricorrenza la distribuzione di 577 pacchi di oggetti scolastici, dolci e frutta e 100 pacchi contenenti tessuti e dolci. La distribuzione verrà effettuata alle ore 10.30 nella sala del sodalizio per i bimbi dell'Asilo Infantile «Lucia Cosulich» ed alle ore 15 nella sala del teatro del Dopolavoro «Crda» per i fanciulli della C. R. B. «Callisto Cosulich».

### Interaziendale Chimici

Circa 650 pacchi contenenti dolci ed oggetti vari verranno distribuiti ai figli dei dopolavoristi aderenti a questo sodalizio.

### Marina Mercantile

Il Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile distribuirà il giorno 6 alle ore 16 nella sezione «C» ed alle 17 nella sezione «B» oltre 950 pacchi contenenti oggetti vestiario, giocattoli e dolci.

### Ferroviario

Nella sede Vittorio Veneto dalle ore 8 alle 10 ed in quella di S. Vito alle ore 17 il Dopolavoro Ferroviario distribuirà ai figli dei propri soci 1020 pacchi contenenti indumenti di lana, dolci e giuocattoli.

### Portuale «Armando Casalini»

Sono stati approntati più di 700 pacchi contenenti frutta, dolci e giuocattoli che verranno distribuiti ai figli dei soci il giorno 6. A 100 bambini bisognosi il Dopolavoro Armando Casalini distribuirà inoltre un paio di scarpe.

### «Angelo Crena»

250 pacchi contenenti frutta e dolci sono stati distribuiti il giorno 24 dicembre per celebrare la Befana Fascista ai figli dei soci di questo Dopolavoro che il giorno 6 indirà un trattenimento dedicato ai piccoli.

### Aziendale Spremitura Luzzatti Monfalcone

Pacchi contenenti generi alimentari come pasta, riso, fagioli, marmellata, ecc., in numero di oltre 250 verranno distribuiti da questo Dopolavoro ai figli dei propri soci nella sede sociale.

### Aziendale Beltrame

Nella sede sociale alle ore 17 del giorno 6, dopo la rappresentazione di una breve farsa dedicata al mondo piccino, verranno distribuiti 132 pacchi contenenti giuocattoli, indumenti, libri e dolci.

### Poligrafico

Sabato 10 gennaio e domenica 11 alle ore 16 nella sede sociale questo Dopolavoro festeggerà la Befana Fascista distribuendo 15 pacchi contenenti generi alimentari, dolci e frutta e 180 pacchi contenenti dolciumi, frutta e giuocattoli.

A queste prime iniziative altre ne seguiranno, chè tutti i sodalizi intendono celebrare degnamente questa bella ricorrenza. Pubblicheremo uno dei prossimi giorni l'elenco completo dei sodalizi che festeggeranno nella propria sede la Befana fascista.

**Pagamento tasse concessioni governative per gli esercizi pubblici.** L'Unione dei commercianti comunica che l'ultimo improrogabile termine per il pagamento delle tasse di concessione governativa sulla vendita degli alcoolici e superalcoolici scade alle ore 12 di oggi 31 dicembre. Trascorso tale termine i ritardatari dovranno pagare un'ammenda pari al 50 per cento della tassa stessa.

**Il mercato coperto di via Carducci** resterà chiuso domani 1 gennaio, mentre il reparto per la vendita di fiori freschi resterà aperto al pubblico sino alle ore 13. Si accede per la porta in via Carducci verso Piazza Impero.

## L'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEL "LLOYD TRIESTINO,,

### (Flotte Riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e "Sitmar,,)

Ieri 30 dicembre ha avuto luogo, nel Palazzo della Società, l'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti del Lloyd Triestino (Flotte Riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e «Sitmar») sotto la presidenza dell'on. Ammiraglio Conte Alfredo Dentice di Frasso. E' stata data lettura della seguente relazione:

«Nello scorso maggio, il Duce, a seguito della fulminea conquista dell'Abissinia, dopo aver delineati i compiti imperiali della nuova Italia, raccolse le sue vigilanti cure ad apprestare i mezzi idonei ed efficienti per attuarli.

Non poteva sfuggire, in tale elaborazione e in relazione alle nuove mete, l'importanza della marineria italiana, non solo per la mole di formidabili interessi che in sè raccoglie, ma anche perchè essa costituisce efficace veicolo di espansione e di affermazione della potenza e della civiltà fascista nel mondo.

Sulla scorta di studi accurati e profondi, il nostro Duce con geniale sintesi di veduta e con soluzione totalitaria del vasto problema, disegnò il nuovo ordinamento degli organismi e dell'esercizio delle grandi linee di navigazione, allo scopo di renderle veramente degne dei nuovi compiti e delle nuove fortune d'Italia sul mare.

Venne così decisa la creazione di quattro nuovi enti, a ciascuno dei quali veniva assegnato un gruppo di linee e di servizi, rispondenti ed aderenti agli interessi di un distinto settore geografico, ed in connessione furono poste le basi anche per una più razionale utilizzazione della flotta secondo le caratteristiche e le attitudini di ciascuna nave, e per un opportuno piano di costruzione di nuove navi.

Concezione riorganizzativa, mezzi disposti, programmi di costruzioni, congiunti alla fede e devozione degli uomini, portano in sè i fattori per il potenziamento della nuova marineria italiana. Queste linee maestre, rielaborate nei dettagli di applicazione pratica dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale e da esperti d'indiscusso valore, hanno dato luogo alle disposizioni contenute nel R. D. 7/12/1936 n. 2081.

Per quanto concerne la nostra Società, il decreto dispone:

a) la decadenza al 1.o gennaio 1937 di tutte le convenzioni per la esecuzione dei servizi marittimi sovvenzionati, a suo tempo stipulate col Ministero delle Comunicazioni;

b) l'inibizione dell'esercizio della navigazione dalla stessa data;

c) il cambiamento della denominazione sociale con altra, che si distingua, senza possibilità di equivoco, dalla precedente;

d) la messa in liquidazione con deliberazione irrevocabile oppure il cambiamento dell'oggetto sociale;

e) il trasferimento della flotta sociale e di altri elementi patrimoniali alle nuove Società in base ad accordi intervenuti;

f) regolamento diverso delle quote di sovvenzione cedute.

Queste disposizioni, derivanti da esigenze inderogabili d'ordine nazionale, hanno creato doveri per la cui esecuzione voi siete stati convocati in via straordinaria.

Prima di sottoporvi gli oggetti su cui riteniamo debba raccogliersi la vostra decisione, non è vano rilevare come il Lloyd Triestino abbia il privilegio di poter trasmettere al nuovo ente, cui sono affidate le linee imperiali e quelle dell'Oriente, il proprio nome, le proprie insegne e, con essi, la centenaria esperienza, le energie migliori, le belle navi che tanto successo ebbero sempre e dovunque.

La celebrazione del Centenario del nostro Lloyd ha rievocato fasti d'italianità, sforzi titanici, espansioni di traffici e d'influenza nel susseguirsi di diverse generazioni; ha messo in evidenza il progresso ed il perfezionarsi delle navi e dei servizi nelle molteplici fasi di una attività sempre crescente nel tempo e nello spazio.

Passioni di uomini e sforzi di mezzi in un turbine di eventi politici ed economici, si sono allineati davanti alla nostra meditazione, quasi per rivelarci il segreto del successo e per formulare la promettente consegna del domani.

Il vostro Consiglio si propone di deliberare:

1) il cambiamento della denominazione della Società e conseguente modificazione dell'art. 1 dello Statuto;

2) il trasferimento della flotta sociale alle nuove Società per il prezzo complessivo di 303.850.000 lire, come da accordi già presi dal vostro Consiglio;

3) il conferimento dei poteri necessari ad operare il predetto trasferimento, nonchè quelli necessari per operare il trasferimento, la estinzione, la cancellazione o commutazione delle ipoteche, pesi ed oneri, tutti gravanti sulle navi;

4) lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione della stessa oppure il mutamento dell'oggetto sociale; e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;

5) la nomina in base allo Statuto di uno o più liquidatori, munendo gli stessi dei poteri necessari e idonei all'adempimento del loro compito, in armonia a quanto trovasi prescritto in leggi generali e speciali».

L'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione e fra l'altro le seguenti deliberazioni:

il cambiamento della ragione sociale del vecchio «Lloyd Triestino» (Flotte Riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e «Sitmar») in Società Anonima «Oriente» di Navigazione e la contemporanea messa in liquidazione della stessa;

il trasferimento delle proprie insegne al nuovo «Lloyd Triestino» cui il Governo Fascista ha affidato le linee con l'Asia, l'Africa e l'Australia e in particolare i collegamenti con l'Impero, e della flotta sociale alle nuove Società;

la nomina di due liquidatori nelle persone dei signori Comm. Rag. Temistocle Carnevali e Gr. Uff. Prof. Oreste Manzitti.

## L'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DELLA "COSULICH,, SOCIETA' TRIESTINA DI NAVIGAZIONE

Ieri, 30 dicembre, ha avuto luogo, nel Palazzo del Lloyd Triestino, l'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della «Cosulich» S. T. N., sotto la presidenza dell'on. Ammiraglio Conte Alfredo Dentice di Frasso. E' stata data lettura della seguente relazione:

«L'avviso di convocazione di quest'Assemblea straordinaria vi precisa gli importanti temi sui quali siete chiamati a deliberare.

Alla vostra consapevolezza non può sfuggire che essi procedono e si inquadrano in un ordine di esigenze di carattere generale e nazionale.

Infatti i grandi organismi marinari ed i servizi delle grandi linee di navigazione, per la somma d'interessi che in essi si accentrano, assurgono non solo a vitali fattori dell'economia produttiva italiana, ma anche a caratteristica sfera di attività permeata e dominata da interessi politici dello Stato.

Fin dal suo inizio, il Regime, in aderenza ai canoni fondamentali della sua dottrina, sentì la vasta importanza dell'attività marinara e non esitò a circondarla delle sue cure vigilanti che, in progressione di tempo, dettero luogo ad ausilii decisivi e a provvidenze efficaci atto a conseguire un vigoroso potenziamento degli organismi industriali e delle flotte in esercizio, perchè potessero durare nei loro sforzi e resistere vittoriosamente alla pressione della concorrenza estera e agli effetti della crisi mondiale.

Senonchè questi ausilii e provvidenze, determinati da contingenze immediate, non assurgevano a quella soluzione totalitaria che la complessità del problema richiedeva, ma ne erano solo un sicuro preannunzio. Quando, con il compimento glorioso dell'impresa abissina, sorse e si impose la missione imperiale dell'Italia fascista nel mondo, il riordinamento e la coordinazione degli organismi e delle grandi linee di navigazione s'imposero come una necessità improrogabile.

La soluzione totalitaria, maturata su risultati di accurati e profondi studi, fluì netta dalla mente geniale del Duce, il quale fin dal maggio scorso ne segnò le linee maestre e definitive entro le quali in organica sintesi trovarono armonizzazione i supremi interessi della Nazione, **nella rinnovata coscienza «insulare»** con ogni e più opposta e diversa esigenza, tecnica e portuale, politica, finanziaria ed economica.

La soluzione totalitaria concepiva i nuovi enti designati per l'assunzione dei servizi con funzione nazionale, all'infuori di particolarismi locali; inoltre la stessa, con la distribuzione dei servizi in quattro settori di traffico, eliminava dannose interferenze fra linee italiane, mentre alla flotta assegnava un impiego razionale in base alle caratteristiche e alle attitudini delle singole navi; in ciascun settore poi l'esperienza acquisita e potenziata assicurava il massimo rendimento. La marina mercantile veniva così a trasformarsi in strumento dell'affermazione e dell'espansione della civiltà e degli interessi dell'Italia fascista.

La traduzione in atto di questa soluzione totalitaria affidata per gli studi e gli adattamenti necessari all'Istituto per la Ricostruzione Industriale e ad esperti di sicura competenza, venne portata a compimento con sollecitudine tutta fascista e la necessaria disciplina legislativa trovasi contenuta nel R. D. L. 7 dicembre 1936-XV, N. 2081.

In virtù delle disposizioni di questo Decreto, mentre nei confronti della nostra società viene a decadere dal 1.o gennaio prossimo la convenzione stipulata con lo Stato per la linea del Parà, per altro questa e tutte le altre gestite per il Nord e il Sud-America, trovansi devolute d'imperio alla nuova Società *Italia* cui è affidato il settore primo concernente linee da passeggeri e da carico con le Americhe.

Tale devoluzione inoltre trovasi accompagnata dalla inibizione alla nostra Società dell'esercizio della navigazione e dai conseguenti obblighi di cambiare la denominazione sociale in maniera che la nuova denominazione si distingua senza possibilità di equivoco dalla precedente; di mutare l'oggetto sociale oppure di mettersi in liquidazione con deliberazione irrevocabile; di trasferire le navi sociali alla nuova Società.

Di fronte a questi precisi doveri, il vostro Consiglio d'Amministrazione già a suo tempo ha condotto a termine accordi per l'assunzione della flotta sociale da parte della nuova Società. In base ai singoli valori delle navi è stato fissato il prezzo complessivo della flotta in lire 275 milioni. Tale prezzo comprende tutte le dotazioni di bordo esistenti sulle navi ed a terra, nonchè le parti di ricambio e di scorta, esclusi i corredi di camera, quelli di cucina, ed i generi di consumo (combustibili, lubrificanti e viveri). Questi assieme ai galleggianti e agli attrezzi di porto, agli immobili ed agli altri elementi patrimoniali verranno realizzati a parte.

Con la formulazione delle proposte che seguono noi crediamo di aver esauriti tutti i doveri del momento.

Vi proponiamo pertanto di deliberare:

*a)* il cambiamento della denominazione della Società e la conseguente modificazione dell'art. 1 dello Statuto;

*b)* il trasferimento della flotta sociale alla nuova Società per il concordato prezzo complessivo di 275 milioni di lire, nonchè degli altri cespiti patrimoniali a prezzo da convenirsi;

*c)* il conferimento di opportuni poteri atti ad operare i predetti trasferimenti, nonchè quelli idonei a trasferire, cancellare, ridurre le ipoteche, i pesi ed oneri gravanti sulle navi;

*d)* il cambiamento dell'oggetto sociale con la conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto

oppure

lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione della stessa;

*e)* la nomina di uno o più liquidatori, come è previsto dallo Statuto, munendo gli stessi dei poteri necessari e idonei all'adempimento del loro compito e di quanto è disposto dalle leggi generali e speciali.

***

Così la nostra Società, con fermezza virile, procede ad ammainare la sua gloriosa bandiera dopo 33 anni di vita. Ma i fondatori, attraverso il capostipite, erano ricchi di una esperienza delle lotte del mare di ben 80 anni! In questo momento è dovere imperioso dell'anima nostra inviare a Callisto ed Alberto Cosulich, fondatori della Società, ad Oscar Cosulich che impresse all'opera da essi iniziata la sua fervente e creatrice passione; alla famiglia Cosulich, il nostro riverente e riconoscente pensiero.

Il 22 ottobre 1903 la ditta Fratelli Cosulich trasformò l'esercizio marittimo, fino allora in carature, in Società Anonima, con capitale sociale di 2 Milioni di Corone, mantenendo un servizio merci con l'America del Nord. In rapida successione questi modesti inizi portarono nel 1905 all'istituzione anche d'un servizio passeggeri per il Nordamerica, nel 1908 alla istituzione di linee celeri dirette per passeggeri e merci per il Sudamerica, all'acquisto e poi alla costruzione nel Cantiere di Monfalcone, creato dalla stessa ditta Fratelli Cosulich per corrispondere ai crescenti bisogni di tonnellaggio della nostra Società, di navi sempre più perfette, capaci e veloci, in modo da imporsi anche alla concorrenza estera e da assicurarsi una notevole quota nel trasporto di emigranti dall'Europa continentale per le Americhe.

Prima della guerra mondiale, la nostra Società aveva già raggiunto e superato i 100.000 emigranti. Poche cifre diranno lo sviluppo preso dalla azienda sociale nel periodo prebellico:

*Capitale:*
nel 1903: 2 Milioni di Corone;
nel 1907: 18 Milioni di Corone;
nel 1912: 24 Milioni di Corone.

*Flotta:*
nel 1905: 84.370 TSL;
nel 1907: 142.000 TSL;
nel 1912: 216.000 TSL.

*Passeggeri trasportati:*
nel 1905: 20.300;
nel 1910: 67.700;
nel 1912: 101.700.

*Merci trasportate:*
nel 1904: 313.400 Tonnellate;
nel 1907: 658.440 Tonnellate;
nel 1909: 820.560 Tonnellate;
nel 1913: 1.094.490 Tonnellate.

In dieci anni la piccola impresa sorta nel 1903 si allineava a fianco delle principali Compagnie di navigazione trafficanti con le Americhe, disponendo d'un proprio grande Cantiere e d'una flotta già imponente, mantenendo servizi passeggeri con partenze quindicinali da Trieste per New York via Grecia e Napoli con navi che potevano considerarsi fra le migliori del Mediterraneo per grandezza e per velocità.

Sospeso il traffico durante la guerra mondiale, venduta una parte della flotta, mentre qualche nave era stata catturata o affondata, la nostra Impresa risorse dopo la guerra, adottando il nome «Cosulich» e dedicandosi a ricostruire flotta e servizi.

In pochi anni la nostra Società venne ricondotta a grande importanza. Si ricostruì ex novo la flotta delle navi da carico e specialmente le grandi e celeri motonavi da passeggeri «Saturnia» e «Vulcania», costruite per il servizio Nordamerica, e «Neptunia» e «Oceania», costruite per il servizio Sudamerica, riportarono in linea la nostra Società e si acquistarono ben presto grande rinomanza in Europa e nelle Americhe.

Rivendichiamo a merito della «Cosulich» di aver adottato fra le prime i motori a combustione interna anche per le grandi navi da passeggeri.

Non senza commozione ricordiamo in questo momento la partenza della motonave «Saturnia» nel suo viaggio inaugurale che aveva accomunato in un unico sentimento di orgoglio e di fede nelle sorti marinare d'Italia armatori e dirigenti, funzionari, ufficiali e marinai della Società e tutta, si può dire, la cittadinanza di Trieste.

Frattanto la «Cosulich», che subito dopo la guerra mondiale, nell'interesse del traffico fiumano, si era assicurata la maggioranza della Società di navigazione «Adria» di Fiume e che possedeva la minoranza azionaria del Lloyd Triestino, aveva acquistato la quasi totalità delle azioni di questa secolare Società, che controllava anche la «Marittima Italiana» e la «Puglia».

La «Cosulich», fortemente interessata nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, creò nel 1925 la Società Italiana Servizi Aerei (Sisa) che fu la prima Società italiana che iniziasse servizi aerei civili.

Il capitale sociale, aumentato subito dopo la guerra da 24 a 60 Milioni di Lire nel 1920, a 150 Milioni di Lire nel 1924, fu portato a 250 Milioni di Lire nel 1925.

La flotta era ridotta alla fine della guerra mondiale a poco più di 100.000 TSL; diventate 143.000 nel 1923 e 200.000 TSL nel 1924. Nel 1928 la flotta contava 160.800 TSL.

Il traffico dei passeggeri, colpito dalle restrizioni imposte all'immigrazione, che aveva segnato 47.200 passeggeri nel 1919 e 69.300 passeggeri nel 1920, cadde a 24.400 passeggeri nel 1924, per aumentare dopo entrate in servizio le grandi motonavi, a 46.900 nel 1928 e a 53.300 nel 1929.

Nel traffico delle merci, le 183.236 T. del 1919 diventarono 437.000 nel 1921, 541.500 nel 1922, 680.900 nel 1923, 959.400 nel 1926, per cadere, dopo subentrata la crisi dei traffici mondiali, a 795.500 T. nel 1927, a 712.800 nel 1929, a 620.800 T. nel 1930, a 435.800 nel 1932.

Sono presenti alla Vostra memoria le più recenti vicende della nostra Società. Una serie di avvenimenti nel campo del traffico mondiale e che non staremo a dettagliare resero difficile la vita alle Imprese marittime di tutto il mondo. La contrazione negli scambi delle merci e nel traffico passeggeri nello stesso momento in cui in tutti i Paesi aumentava la concorrenza attraverso navi sempre più grandi, veloci e costose, sconvolse tutte le previsioni.

L'interessamento del Capo del Governo determinò — come ricorderete con animo grato — la sistemazione della nostra Società da Voi approvata nell'Assemblea Generale del 6 novembre 1929 che diminuiva il capitale sociale da 250 a 150 Milioni di Lire riaumentandolo a 400 Milioni di Lire.

Ricorderete poi che — perdurando la crisi e acuendosi il disagio della marina mercantile mondiale — nell'Assemblea Generale Straordinaria del 9 gennaio 1932-X, costituita dalla fusione della «Navigazione Generale Italiana» e del «Lloyd Sabaudo», la S. A. «Italia», si addivenne ad accordi con la nuova Società, coordinando i nostri servizi con i servizi di essa.

L'Assemblea Generale del 27 agosto 1934-XII dovette tener conto di un fenomeno di carattere mondiale: la svalutazione dei valori marittimi, che aveva scompaginato la situazione di bilancio di tutte le imprese armatoriali, riducendo il capitale sociale a 150 Milioni di Lire. Si addivenne allora ad una nuova sistemazione finanziaria, voluta ed agevolata anche questa da S. E. il Capo del Governo, come la Vostra riconoscenza bene ricorda.

Negli ultimi anni, si riuscì ad affrontare, pur con grande sforzo, la crisi.

La flotta, di 130.000 TSL nel 1929, era di 162.000 TSL circa alla fine del 1935.

I 46.900 passeggeri trasportati nel 1928 diventarono 53.000 nel 1930 e 64.900 nel 1934, per ricadere a 48.100 nel 1935, anno di sanzioni. Le merci trasportate prima del periodo sanzionistico aumentarono a 536.500 T. (1934).

Non potremo chiudere meglio questa nostra rassegna dell'attività sociale che ricordando l'attività svolta dalle nostre navi per assicurare i trasporti connessi con la gloriosa Campagna d'Africa.

Il ricordo del dovere compiuto con passione e con fede da tutti gli appartenenti alla nostra Società è il viatico che essi conserveranno nelle nuove compagini in cui saranno chiamati a prestare con fede fascista la loro opera e nelle quali li accompagneranno i nostri voti e il nostro riconoscimento».

L'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione, prendendo fra l'altro le seguenti deliberazioni:

cambiamento dell'attuale denominazione «Cosulich, Società Triestina di Navigazione» nella nuova del seguente tenore: «Società Giuliana di Navigazione, in liquidazione»;

trasferimento della flotta ad altra Società;

nomina dei liquidatori nelle persone dei signori Gr. Uff. Rag. Angelo Cerutti e Cav. Dott. Rag. Nello Vignolini.

Nel momento in cui la Società ammaina la sua gloriosa bandiera, l'Assemblea ha rivolto un riconoscente pensiero alla famiglia Cosulich e particolarmente al suo attuale capo Gr. Uff. Cap. Antonio N. Cosulich, di cui ha esaltato le grandi benemerenze e il prezioso contributo allo sviluppo della nostra Marina mercantile.

# Otto bandiere per le scuole in A. O. I. offerte dagli insegnanti triestini

*Nella sede della Sezione della Scuola Elementare dell'Associazione fascista della Scuola c'è stata ieri nel pomeriggio una breve cerimonia per la benedizione delle otto bandiere tricolori, offerte dagli insegnanti di Trieste alle scuole elementari dell'Africa Orientale. Vi hanno presenziato il Segretario federale, i rappresentanti del R. Provveditore agli Studi, dell'ispettore scolastico e uno stuolo di maestri e maestre.*

*Il cappellano don Conselli, della 1135.a Legione dell'O. B. ha impartito la benedizione ai tricolori. Dopo il rito religioso ha parlato il fiduciario provinciale dell'Associazione, Cusma, il quale ha rilevato il profondo significato dell'offerta degli insegnanti alle scuole dell'Impero.*

*Il Federale ha quindi preso la parola dicendosi particolarmente lieto d'aver presenziato alla benedizione delle otto bandiere offerte dagli insegnanti della nostra Provincia alle nuove scuole dell'Impero.*

*Ha preso occasione da tale atto molto significativo per mettere in rilievo l'importanza della missione affidata dal Regime agli insegnanti ed alla Scuola, che costituisce base essenziale per la formazione delle nuove generazioni fasciste. Ha concluso rivolgendo parole di viva simpatia agli insegnanti tutti ed ordinando da ultimo il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.*

# Calendario venatorio per la primavera 1937 nella Provincia di Trieste

Per l'esercizio della caccia nella Provincia di Trieste a partire dall'1 gennaio 1937 avranno vigore le disposizioni del Decreto del Commissario Ministeriale per l'applicazione della legge sulla caccia nelle Nuove Provincie in data 29 dicembre 1936-XV che si trascrive:

«Il Commissario Ministeriale per l'applicazione della legge sulla caccia nelle Nuove Provincie; visto il T. U. delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con R. D. 15 gennaio 1931 n. 117; visto l'art. 10 del R. D. 19 dicembre 1936-XV concernente il Calendario venatorio per le caccie primaverili; decreta:

Art. 1. Nel territorio della Provincia di Trieste compreso fra le seguenti linee di demarcazione e precisamente:

A) Da Fogliano di Monfalcone (confine con la Provincia di Gorizia) lungo la linea di demarcazione fra la zona I e II, linea ferroviaria Gorizia-Trieste fino al confine comunale amministrativo fra Monfalcone e Aurisina; questo fino alla foce del Timavo; riva del mare fino a Duino, da qui lungo la rotabile per Sistiana, Aurisina, S. Croce, Prosecco, Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Chiusa, S. Giuseppe, Logo, Bivio del Dazio, Golfo di Zaule, da qui la riva del mare fino a Punta Grossa, confine per la Provincia dell'Istria; lungo il confine provinciale con le Provincie dell'Istria; e poi dal Carnaro fino al fiume Timavo superiore (Recca); da qui lungo la strada provinciale della Valle del Timavo, per Ribenizza, Zagar, fino a Cave Auremiane, da qui lungo la rotabile per Senosecchia e la strada nazionale di Postumia fino a Prevallo, da qui lungo la strada provinciale per Vipacco fino al confine con la Provincia di Gorizia lungo questo fino a Fogliano di Monfalcone.

B) Dalla stazione ferroviaria di S. Pietro del Carso lungo la linea ferroviaria per Postumia fino alla località di Selze, da qui lungo la rotabile per Villa Slavina, Caccia, Prestrane, Orecca di Postumia fino al bivio con la strada nazionale delle Grotte di Postumia, lungo questa fino a Cruscevio, da qui lungo la rotabile per Berdogrando e S. Michele di Senosecchia fino a quota 609, da qui lungo la strada Castel Lueghi, Buccuie, Oblisca di Postumia, Bivio delle Segherie (q. 524) e lungo la rotabile per Zagon, S. Andrea, Grotte di Postumia e Postumia Borgo, da qui lungo la linea ferroviaria fino all'incrocio con la strada per Zeie, lungo questa per Zeie fino a quota 568 sul confine amministrativo del Comune di S. Pietro del Carso, lungo questa fino al Monte Acuto (quota 649) e lungo la carrareccia per quote 657, 672, fino al bivio con la rotabile di Terni (quota 596), lungo questa fino alla località di Terni, lungo la rotabile per Clenico, da qui lungo la strada per Palci e da qui il confine provinciale fino alla rotabile Fontane del Conte e lungo quest'ultima fino a S. Pietro del Carso (stazione ferroviaria). Viene concesso l'esercizio della caccia ai palmipedi e trampolieri compresa la beccaccia fino al 31 marzo 1937.

Art. 2. Nel territorio che costituiva originariamente la zona II è concessa la caccia ai corvi, cornacchie, falchi, gazze e ghiandaie, colombacci e colombelle, palmipedi e trampolieri compresa la beccaccia dal 1.o gennaio al 31 marzo.

Art. 3. Nel territorio che costituiva originariamente la zona V e la VI la caccia ai corvi, cornacchie, falchi, gazze e ghiandaie, colombacci e colombelle, palmipedi e trampolieri, si apre al 1.o gennaio e si chiude all'11 aprile 1937. La beccaccia può essere cacciata però solo fino al 31 marzo.

Art. 4. In tutte le zone resta però vietata la caccia alla selvaggina nobile stanziale ed agli uccelletti.

Art. 5. Il delegato per la Provincia di Trieste del Commissario Ministeriale è autorizzato a disporre, di volta in volta, le restrizioni che appaiono necessarie ai sensi dell'art. 24 del T. U. sulla caccia.

Le disposizioni di cui agli articoli 1 inclusivo 9 del R. D. 19 dicembre XV non riguardano la Provincia di Trieste. E' vietata in tutta la Provincia qualsiasi forma di uccellagione.

# ASTERISCHI

### I caldi, i geli, il sol, le piogge, i venti

Rapidissimamente guardando, dal giorno di San Silvestro, le vicende del tempo nei dodici mesi trascorsi, dovremo rilevare che il carattere dominante del 1936 fu la mitezza. Incominciato con un gennaio senza gelo, esso si chiude con un dicembre ugualmente senza gelo ed eccezionalmente prodigo di belle giornate. Il più freddo dei dodici mesi fu il febbraio, nel quale la temperatura discese sotto zero per quattro giorni, ma poi non più; e il tempo più rigido si ebbe l'11 febbraio, con una minima di 4.5 sotto zero. Il giorno innanzi era anche caduta, mista a pioggia, la neve, e fu quella l'unica sua comparsa in città. E nemmeno la bora celebrò molti fasti: diede molestia, con velocità superiori ai quaranta chilometri, soltanto in 58 giornate; la maggior violenza raggiunta, con 84 chilometri orari, fu quella del 7 ottobre. Cifre, per Trieste, tutt'altro che estreme. Come il freddo, così anche il caldo si mantenne entro certi limiti. Una sola giornata di temperatura eccezionale, il 28 luglio (massima 34, minima 24.3); altre 10 giornate fra i 30 e i 32 centigradi. Nell'insieme, l'estate fu normale, ma molto breve: alla fine di settembre lo troncava una stilettata di freddo quasi invernale, e non se ne parlava più. Questo stroncamento dell'estate fu uno dei fenomeni dell'anno; l'altro l'abbondanza di piogge nel primo semestre. E questa fu un'eredità del 1935. Nei primi sei mesi si contarono 94 giorni di pioggia (la massima di 50.4 mm. il 22 maggio); nei sei mesi successivi non più di 49 giorni. Tutto sommato, 143. E se questa alta cifra infligge al 1936 il connotato d'anno piovoso, la colpa è tutta della sua prima metà.

### Oggi, vigilia, da Cavallar

acquisto degli oggetti adatti per i doni tradizionali. Un oggetto nuovo portafortuna. Orologi, Oreficerie, Regali Cavallar.

### Il regalo più gradito per la Signora?

Una elegante veste da camera o una scatola di fine biancheria a prezzi mitissimi, soltanto da De Rosa, via Muratti, 8.

**Il ballo bianco-nero in sala massima.** Domani 1 gennaio gli eleganti ambienti di via Coroneo N. 15 accoglieranno la consueta folla partecipante al ballo bianco-nero. Ricche attrattive e sorprese allieteranno il trattenimento.

## Riduzione di tasse automobilistiche

Con R. D. L. in corso di pubblicazione, che entrerà in vigore il 1.o gennaio 1937-XV, sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tasse automobilistiche:

1) Riduzione della tassa annuale sulla circolazione di prova a lire 2200 per gli autocarri e per le autovetture, a lire 220 per i motocicli e motocarrozzette, a lire 150 per gli autoscafi;

2) Riduzione della tassa di circolazione per i motocicli e motocarrozzette di uso privato e per i motofurgoncini, nonchè per gli autoscafi adibiti al trasporto di personale in uso privato e servizio pubblico autorizzato;

3) In luogo del pagamento della tassa di circolazione temporaneamente sospeso per il 1936, le autovetture adibite a trasporto di persone in servizio pubblico da piazza (taxi), gli autoscafi in servizio di posteggio, le motocarrozzette da piazza vengono assoggettati ad una tenue tassa fissa annuale, rispettivamente di lire 50, 30 e 25;

4) Esenzione dalla tassa di circolazione e dalla sopratassa sui rimorchi per le trattrici stradali e i trattori Balilla con relativi rimorchi destinati al servizio di trasporto stradale e agricolo nell'Agro Pontino quando sieno costretti ad attraversare strade di pubblico transito.

Gli uffici esattoriali del «Raci» sono stati già autorizzati a ricevere i versamenti delle tasse di circolazione di cui sopra nella misura stabilita dal nuovo decreto.

**Il tè di domenica all'Adria.** Domenica 3 gennaio avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante organizzato dalla S. T. C. Adria. Il trattenimento si terrà nella sala massima di via Coroneo 15 e avrà inizio alle 17. Viva è l'attesa nell'ambiente mondano per questa nuova manifestazione domenicale che si prevede oltremodo animata e brillante.

**Al Dopolavoro Pubblico Impiego.** Seguendo la tradizione degli scorsi anni il Dopolavoro del Pubblico Impiego, Sezione A (impiegati e loro familiari) organizza un trattenimento familiare per questa sera, alle 21.30, con gare e giochi di sala. Sabato alle 21.30 avrà luogo al Dopolavoro del Pubblico Impiego la festa sociale per gli iscritti al Dopolavoro del Pubblico Impegio, Sezione B e C (subalterni, salariati e addetti aziende Stato), con giochi di sala e posta volante.

## TEATRI E CONCERTI

### La terza di "Un ballo in maschera,, con Anny Helm-Sbisà

Domani alle 20.30, con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, si darà la terza rappresentazione dell'opera «Un ballo in maschera» con la partecipazione della soprano Anny Helm-Sbisà che apparirà sulle nostre scene, vivamente attesa, interprete di un'opera italiana da lei già eseguita con grande successo in America. Nella parte di «Renato», il pubblico giudicherà il baritono Basiola, un artista che ha raccolto larghi encomi da tutta la critica italiana ed estera e che canta per la prima volta sulle nostre scene. Restano immutati gl'interpreti delle altre pati.

Proseguono, con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, le prove di «Arabella» che andrà in scena tra pochi giorni con un bellissimo complesso artistico.

***

Per sabato è annunciata la prima rappresentazione di «Fedora» del maestro Umberto Giordano, protagonista Gilda Dalla Rizza, col tenore Alessandro Vesselovskj e il baritono Giuseppe Manacchini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza.

Domenica diurna di «Un ballo in maschera». Per questa rappresentazione si inizia oggi la vendita dei biglietti.

### Un concerto di Ada Sari

Una bellissima notizia per il nostro pubblico musicale: la sera del 15 gennaio, sotto gli auspici del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», darà un attraente concerto nella sala Duca d'Aosta (Dopolavoro delle Assicurazioni Generali) la insigne cantante polacca Ada Sari, che gode fama sì illustre sulle scene italiane e che anche a Trieste ha lasciato vivo e intenso ricordo delle sue magnifiche doti di cantatrice lirica.

Per dar modo al più vasto uditorio di riapplaudire Ada Sari, il concerto sarà pubblico; i biglietti daranno anzi diritto a partecipare alla originale e interessante Lotteria polacca ed alla festa di ballo che chiuderanno così brillante serata d'arte e di mondanità.

### Rott-Tubay alla Fenice

Proseguono con grande successo al Teatro Fenice le straordinarie rappresentazioni offerte dalla grande Compagnia fantasista della quale fanno parte Rott e Tubay, la brillante coppia di «Stelle viennesi» in un nuovo, speciale, originale e gaio repertorio, Magda e Johnny, un numero assolutamente nuovo per l'Italia, il balletto viennese Tubay, i noti umoristi «Medranos» e l'elegantissima attrazione Gemelli Neumann. Oggi eccezionale programma di San Silvestro, che verrà dato pure nelle recite festive del primo gennaio.

### RADIO GRUPPO NORD

**Programma del 31 dicembre 1936-XV:**

11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.40 e 13.25: Ritornano le maschere: Beppe Nappa. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Alba Damonte e del tenore Aldo Ferracuti. — 20.30: La guerra in Etiopia - Come fu preparata e vinta. — 20.40: «Il nastro giallo», operetta in tre atti di Sergio Vaccari; direttore d'orchestra m.o Tito Petralia. — Dopo l'operetta: Musica da ballo - Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. — 23.15: Comici Vanni e Romigioli. — 23.30: Musica da ballo - Orchestra Cetra.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatri:**

**Verdi.** Stagione lirica. Riposo.

**Cinematografi:**

**Rossetti.** 16: Prima: «Il fantasma galante», con Jean Parker e Robert Donat. Regia di René Clair. Segue: «Il lago incantato», cartone a colori di Walt Disney.
**Nazionale.** 16: Prima: «Ave Maria», con Beniamino Gigli, Kate von Nagy. Ultimo spettacolo ore 21.45, termina 23.30 precise.
**Excelsior.** 16: Grandioso succ.: «L'albero di Adamo», con Elsa Merlini, Antonio Gandusio e Renato Cialente. Alle ore 10 e 11.30 mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione. Prezzi: L. 1, 2, 3.
**Supercinema Principe.** 16: Ultimo definitivo del comicissimo: «L'uomo che sorride», con De Sica, Viarisio, Melnati, Noris. Domani l'attesa novità: «Allegria» capolavoro di Willy Forst.
**Fenice.** 15.30: «Tarzan» le nuove avventure. Varietà: Comp. Rott-Tubay. Grande successo.
**Italia.** 16: «Ciò Ciò» divertentissimo, con Martha Eggerth. Musiche di F. Lehar. Ultime repliche.
**Regina.** 16: Compagnia Pippetto: «Lo spadaccino notturno», avventura ultracomica. Film giallo: «Dopo il ballo», con Nancy Carroll.
**Impero.** 15: «Coniglio o leone», film brillantissimo con Eddie Cantor.
**Reale.** 15: Il film più bello: «Desiderio di Re», con Franchot Tone nella parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe e con Grace Moore nella parte della principessa Elisabetta di Baviera. Regia di J. von Sternberg.
**Garibaldi.** 16: «Al sole», il più bel successo di Jan Kiepura. L. 1.
**Novo Cine.** 15: «L'ammutinamento dell'«Elsinore», dal celebre romanzo di Jack London. Splendido.
**Massimo.** 15.30: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan (Warner Oland), misteriose avventure a Sciangai. L. 1.
**Moderno.** 15.30: «Cavaliere di Lagardère» ovvero «Il gobbo misterioso». Cecchelin darà: «Gli amori di Josephine Baker».
**Armonia.** 15.30: «Desiderio», M. Dietrich, G. Cooper. Nuovo var. De Rosè.
**Odeon.** 15.30: «L'antenato», colosso con A. Gandusio. Topolino.
**Savoia.** 15.30: «Mazurka tragica», con Pola Negri. Grandioso.
**Azzurro.** 16: «Fuggiasca», capolavoro Paramount con l'insuperabile Sylvia Sidney.
**Vittoria.** 16: «La vedova allegra», la celebre operetta di Franz Lehar con Jeannette MacDonald e Maurice Chevalier. Metro.
**Centrale.** 15.30: «La piccola ribelle», con Shirley Temple e Jack Holt.
**Adua.** 15: «Notte di nozze», capolavoro di Anna Sten e Gary Cooper.
**Popolo.** 15.30: Due film: «Tutto il mondo ride», classico russo, e «Sedotta».
**Venezia.** 15.30: «La marcia di Rakoczi» con G. Fröhlich. Segue: «Muraglie» con Stan e Oliver. Grandioso!
**Argentina.** 14: «Il forzato», con George Breakston e «Notte al castello», con Tullio Carminati.
**Belvedere.** 15.30: «Il piccolo colonnello», con Shirley Temple. Topolino.

**Trattenimenti:**

**Bar Albergo Savoia,** dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
**Birreria Artistica** (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande veglia e cenone di San Silvestro. Tutte le attrazioni. Cotillons.
**Taverna dell'Allegria** (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Altano e Trio Tomas. Cotillons.

## "ANDARE VERSO IL POPOLO,,

# Il Sabato teatrale lirico per i lavoratori

Nell'imminenza dell'attuazione del sabato teatrale lirico nella nostra città, il Dopolavoro provinciale comunica che in conformità alle recenti disposizioni ministeriali saranno ammessi a beneficiare del sabato teatrale esclusivamente coloro che altrechè della tessera sindacale dei lavoratori saranno in possesso della tessera del Dopolavoro sulla quale dovrà essere applicato uno speciale bollino denominato «Sabato teatrale».

Per gli aventi diritto è stabilito il seguente ordine di precedenza: a) operai e lavoratori agricoli; b) venditori ambulanti e commessi di negozio; c) fattorini, uscieri, maestranze statali e dipendenti subalterni in genere; d) impiegati che non percepiscono uno stipendio mensile netto, superiore a lire 800; e) pensionati che non abbiano una pensione superiore a lire 800. Saranno ammessi inoltre a beneficiare del «Sabato teatrale» i Giovani Fascisti in possesso della tessera dei Fasci Giovanili.

Pertanto tutti i dopolavoristi interessati delle categorie sopraindicate che si trovino nelle condizioni volute da queste norme, dovranno tempestivamente provvedersi da parte dei propri dirigenti o proprietari di aziende, di una dichiarazione che confermi la loro appartenenza ad una delle suddette categorie. Senza di che il Dopolavoro provinciale non applicherà alle loro tessere l'apposito bollino del «Sabato teatrale».

Il prezzo dei biglietti, comprensivo di ogni tassa, sarà di lire 2 per la platea e posti in palco, lire 1 per la prima e seconda galleria e centesimi 50 per il loggione.

Di questa provvida e geniale istituzione, tipicamente mussoliniana e rivoluzionaria, potrà beneficiare dunque anche la gran massa delle categorie lavoratrici della nostra città e provincia che hanno accolto il suo annuncio con il più vivo entusiasmo.

## Il ritorno dei giovani sciatori dell'Opera Balilla

A mezzo di comodi torpedoni hanno fatto ritorno in città ieri sera i 140 organizzati partecipanti al campeggio sciatorio di Sappada. Erano ad attenderli davanti alla sede dell'Opera Balilla di via d'Annunzio, i loro familiari e i dirigenti dell'Opera stessa. I giovani sciatori, che sotto l'esperta e paterna guida del centurione Carlo Dall'Oglio, hanno trascorso al campeggio cinque indimenticabili giornate di vita sportiva e gaia, sono ritornati tutti indistintamente in ottime condizioni fisiche ed hanno espresso ripetutamente il rammarico di veder troppo presto chiusa la parentesi balillistica sui suggestivi campi di neve.

I familiari dal canto loro hanno voluto esprimere ai dirigenti dell'Opera Balilla la loro riconoscenza per la perfetta organizzazione del campeggio che si è chiuso senza dover registrare il più piccolo incidente e con profitto fisico e morale dei ragazzi. Dopo aver lanciato un vibrante saluto al Duce, i baldi ragazzi, dai cui volti traspariva la gioia più viva, si sono diretti assieme ai familiari alle loro case.

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha espresso il suo vivo compiacimento alla S. A. T. per l'ottimo funzionamento del servizio trasporti.

**Al Dop. Ass. XXX Ottobre,** questa sera nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, veglia danzante dedici, con foxtrott delle viole, lotteria con ricchi premi ecc. La veglia avrà inizio alle 20.30 sino al mattino. Si accederà alle sale verso presentazione della tessera O. N. D. Domani trattenimento dalle 16.30 sino alle 24 ininterrottamente.

## L'estrazione della lotteria al Dopolavoro Poligrafico

Ieri sera, davanti a foltissimo pubblico, con l'assistenza del delegato prefettizio, si è proceduto al Dopolavoro Poligrafico, in Piazza Impero 7, all'estrazione della lotteria pro Befana. Risultarono estratti i seguenti biglietti: 895, 1504, 0180, 533, 1037, 1586, 267, 1871, 214, 934, 1691, 662, 1680, 30, 337, 332, 1055, 1332, 1318, 1087. I vincitori che non hanno ancora ritirato il premio sono invitati a farlo entro il 15 gennaio.

**Alla Dalmatica.** Come negli anni passati, la Società Dalmatica organizza per San Silvestro un'animata veglia, dotata di sorprese, scherzi ecc., che avrà inizio alle 21 nelle eleganti sale della sede sociale. Gli inviti possono essere ritirati nella segreteria, via d'Annunzio 2, II.

**La pesca in Piazza dell'Impero.** Continua l'affluenza di pubblico alla pesca gastronomica allestita dal comitato dell'Opera Balilla di San Giacomo nella Piazza dell'Impero, a favore dell'assistenza agli organizzati della Casa Balilla «R. Pitteri» e del Centro Convegno del Rione «Littorio».

**S. Silvestro in sala massima.** Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo N. 15, l'annunciata veglia di S. Silvestro per la quale è viva l'attesa. Oltre a una serie di brillanti novità si avranno scherzi, giochi e sorprese. Per inviti e informazioni telefonare dalle 18 alle 20 al 9256.

**In Sala Ridotto.** Come ogni anno, pure questa sera nella Sala Ridotto, verrà solennizzata la ricorrenza di S. Silvestro con la veglia. Le danze, accompagnate dalla ben nota orchestra «Borsatto», si inizieranno alle 20 per protrarsi poi sino all'alba. Scherzi di cotillon e non poche sorprese allieteranno la serata che si prevede brillantissima.

## NEI DOPOLAVORO

**Alpina delle Giulie.** Questa sera chiusura iscrizioni escursioni sciatorie: al rifugio «Grego» con partenza domattina alle 4.55 e all'Alpe del Lago con partenza sabato alle 16.25 rispettivamente domenica alle 4.55.

**Mutua Impiegati.** Oggi alle 22 veglia con sorprese e divertimenti, gara dei palloncini, cotillon dei ninnoli e una generale fiaccolata alla veneziana.

**Poligrafico.** Questa sera veglia con scherzi, gioco della tombola, ecc.

**«Crda».** Questa sera dalle 23 ballo, lotteria gratuita con ricchi premi, sorprese, ecc. Sabato dalle 21 alle 24 e domenica dalle 19 alle 23 trattenimento.

**«Crda» - Sez. Muggia.** Questa sera alle 20.30 veglia con gioco tombola, scherzi, ecc.

**XXX Ottobre.** Dalle 20 in poi, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, veglia dei dodici, lotteria con ricchi premi, fox trott delle viole. Si accederà alle sale verso presentazione della tessera O. N. D.

**Postelegrafonico.** Oggi, dalle 22 ballo di S. Silvestro con giochi ed estrazione di vari premi.

**Ferroviario.** Oggi notte di S. Silvestro danze dalle 22 all'alba. A mezzanotte nei locali della mensa cena, che può essere prenotata sino alle 12 di oggi presso la segreteria. Sede San Vito con inizio alle 21, veglia «Nelle isole Hawai». Lotteria, sorprese. Gruppo sciatori domenica gita Valbruna. Iscrizioni entro ore 12 di oggi.

**«P. Lucchini».** Questa sera dalle 21 veglia con lotteria gastronomica, tombola, scherzi, ecc. Prenotare tavoli presso la Direzione.

**Cooperative Operaie.** Domani gita sciatoria a Sappada con partenza alle 3.30 del mattino, ritorno in serata. Quota lire 19.

**Artigiano.** Oggi dalle 22 al mattino trattenimento «Una notte in Oriento»: danze, scherzi e giuochi di società.

**«Beltrame».** Questa sera, dalle 21 veglia. Domani, dalle 19 alle 24 trattenimento.

**Cooperative Operaie.** Oggi ballo di S. Silvestro; si accettano prenotazioni per i tavoli (lire 8 cadauno o lire 2 per persona). Domani dalle 20.30 trattenimento.

**Motociclistica Triestina.** Questa sera dalle 22 al mattino veglia. Nei giorni 1.o, 2 e 3 gennaio trattenimenti.

**«A. Casalini».** Questa sera alle 22 veglia con giochi e scherzi. Venerdì, sabato o domenica trattenimenti.

**Ginnastica.** Questa sera alle 21.30 veglia con varietà, sorprese, attrattive, danze.

**«Vittorio Veneto».** Questa sera veglia «2000 metri sotto il mare». Domani due trattenimenti.

**Escursionisti Italiani.** Questa sera ritrovo soci in sede alle 22. Dopo le 22.30 ritrovo ristorante Rotonda Boschetto.

**Chimici.** Oggi dalle 21 «Veglia di S. Silvestro».

**«Dimm».** Sez. A. Oggi alle 22 cena e ballo S. Silvestro. Abito da sera. — Sez. B. Questa sera ballo dalle 22. — Sez. C. Questa sera dalle 20 veglia.

**Credito e Assicurazione.** Questa sera dalle 22 ballo di S. Silvestro. Inviti permanenti. Prenotazioni tavoli in segreteria dalle 19.

### Le prime cinematografiche

## "Il fantasma galante,, al Politeama Rossetti

E' un film giocoso e divertente, d'indovinata arguzia e tutto pieno d'un tono deliziosamente caricaturale. La figura del multimilionario americano, che compera un vecchio castello medioevale per trasportarselo, smontato ed imballato accuratamente, nel nuovo mondo, per scopo pubblicitario, offre spunti di umorismo fine e brillante.

L'amore romantico che sorge tra l'ultimo, squattrinatissimo discendente dei Glory e la figlia del milionario ed infine la presenza, tra le mura dell'antico maniero, d'un fantasma, movimenta al massimo il susseguirsi delle situazioni, assai originali e vivaci. L'ombra di Baldo Glory, che non trova pace nell'al di là, si annida tra le vecchie pietre consunte e gli antichi stemmi imbarcati sul transatlantico. La sua apparizione desta uno scalpore enorme a bordo della nave ed in tutta l'America, che attende l'arrivo di un così strano emigrante.

Da ultimo il fantasma, placato, scompare e rimane l'amore tra l'ultimo dei Glory e la miss, nel castello riedificato nella Florida e tutto pieno d'apparecchi radio e di lampadari Novecento.

Il lavoro è tutto pieno di vivacità e la regia di René Clair vi ha profuso una vena garbata e continua di umorismo sempre indovinato e spassoso. Jean Parker e Robert Donat, forniscono un'interpretazione impeccabile coadiuvati benissimo da tutti gli altri personaggi.

Doppiato e fotografia sono sempre lodevoli in tutte le circostanze.

***

Lo spettacolo è completato da un cortometraggio di Walt Disney, intitolato «Il lago incantato». E' un lavoro che merita la citazione, tra la produzione meritatamente tanto apprezzata del celeberrimo disegnatore americano. La gentilezza del motivo, la fantasia delle trovate e la grazia del disegno, fanno di questa sinfonia a colori il prodotto più bello, un vero gioiello meraviglioso della serie grandissima dei cartoni animati.

## Il "Raci,, di Trieste a Cortina

Oggi 31 corrente, si chiudono le iscrizioni per la gita del «Raci» a Cortina. Data l'enorme affluenza di turisti in questi giorni a Cortina, gli interessati sono pregati di iscriversi al più presto presso la sede del «Raci», prenotando le relative stanze, perchè in caso diverso, il «Raci» non potrà assicurare la prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi presso la segreteria del «Raci», via Machiavelli 1, tel. n. 43-77.

## Cronaca giudiziaria

### Per furto di energia elettrica

*(Pretura Penale)* Un giorno dello scorso ottobre gli addetti dell'«Acegat», specializzati nella ricerca di furti di energia elettrica, insospettiti dello scarso consumo che si verificava nell'utenza di R. M. eseguirono un sopraluogo presso lo stesso. Dopo attente indagini, vennero a scoprire una conduttura sotto malta allacciata prima del contatore alla colonna montante, da cui l'energia veniva portata agli apparecchi di utilizzazione fotografica, senza che i congegni di misura potessero segnarne il consumo.

Denunciato alla Procura del Re, l'imputato è comparso davanti al Pretore cav. Pipitone, il quale, vagliati gli elementi di causa, lo ha condannato ad un mese e 15 giorni di arresto e al pagamento di 500 lire di provvisionale in conto danni dell'«Acegat» costituitasi parte civile.

**Unione Sportiva Triestina.** I seguenti giocatori devono trovarsi domani, venerdì, alle 13.30 in campo Ponziana: Parola, Scapin, Ferrari, Pagani, Kaffenig, Bortolutti, Valcareggi, Klum, De Carli, Grezar, Amoroso, Braico e Franco. I seguenti giocatori devono trovarsi domani, venerdì, alle 8.30, in campo Montebello: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Umer, Englaro, Radio, Pollahi, Ranieri, Castellan Merlach, Sumberaz, Giannini, Ghersevich e Gregori.

## BORSA DI TRIESTE

| dicem. | 29 | 30 | dicem. | 29 | 30 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 3½% | 76.10 | 76.20 | Adria | 44.50 | 44.50 |
| Redim. | 74.80 | 74.70 | Cosulich | 18.875 | 18.875 |
| R. 5% | 94.— | 94.— | Gerolim. | 95.— | 95.— |
| Obbl. V. | 87.70 | 87.80 | Libera | 73.50 | 73.50 |
| B.T. 1940 | 100.75 | 100.80 | Istr.-Tr. | 261.— | 261.— |
| B.T. 1941 | 100.75 | 100.80 | Lussino | 130.— | 130.— |
| B.T. 1943 | 89.20 | 89.20 | Martin. | 78.— | 78.— |
| B.T. 1944 | 95.70 | 95.70 | Merid. | 798.— | 798.— |
| I. R. I. | 461.50 | 461.50 | Premud. | 406.— | 406.— |
| El. F.S. | 468.— | 468.— | P. Ferr. | 100.— | 100.— |
| Sofias | 381.— | 381.— | Tripco. | 187.50 | 187.50 |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Tram | 190.— | 190.— |
| 3 V. 4% c. | | | Ampelea | 255.— | 255.— |
| già 5-6% | 426.— | 426.— | Arrig. | 220.— | 220.— |
| 3 V. 4% | 418.— | 418.— | Caut. R. | 128.— | 128.— |
| T. 1899 c. | 88.— | 88.— | Cem. Is. | 95.— | 95.— |
| T. 1914 c. | 93.— | 93.— | Istr. C | 124.— | 122.— |
| T. 1916 c. | 93.— | 93.— | S. I. P. | 63.50 | 63.50 |
| Istr. 1900 | 50.— | 50.— | SELVEG | 505.— | 505.— |
| Generali | 4550.- | 4505.- | STEG | 50.— | 50.— |
| Ass. It. | 579.— | 578.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Infort. | 2150.- | 2145.- | Lav. Tr. | 245.— | 245.— |
| Riun. A | 2035.- | 2035.- | Pastif. | 214.— | 214.— |
| Riun. B | 2010.- | 2010.- | Terni | 290.50 | 290.— |

CAMBI: Londra 93.43; New York 19; Francia 88.85; Belgio 320.40; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1039.50; Amsterdam 1040; Jugoslavia 43.70; Polonia 358.10; Germania 763.36.

Riunione poco attiva con tendenza cedente.

**Gite per mare.** I piroscafi della «Capodistriana osserveranno domani, venerdì p. v., il seguente orario: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 13.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio) e 19.30 (diretto).

I piroscafi della «Muggesana» osserveranno domani venerdì, sabato 2 e domenica 3 p. v. il seguente orario: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvestro, Fabiano, Cornelio, Fiore, Minervino, Sesto.

NASCITE (30 dicembre 1936-XV): Corva Rina; Fernetti Mario; Stricevich Paolo; Viezzoli Giorgio; Cambiaso Linda; Sandrin Sergio; Dazzara Angelo; Colaussi Nelda; Manente Francesco; Goniao Tullio. Illegittimi: maschi 6, femmine 3.

DECESSI: Mesar Luigi, m. 3; Ortese Alberto, a. 25; Pillepich in Cecovi Alice, a. 76; Logar Teresa, a. 83; Margon Stelio, a. 1; Stulle Pietro, a. 64; Terpin ved. Bensa Luigia, a. 79; Vidmer ved. Lucatelli Amalia, a. 69; Siega Leda, g. 20; Garinelli Maria, a. 2; Naccari Zerlino, a. 61; Macina Vito, a. 66; Dellisi Giuseppe, a. 57; Travan Giuseppe, a. 61; Marion Antonio, a. 56; Sabadin Anna, g. 3; Sabadin Maria, giorni 1.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 6.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 5.45 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.56 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 6.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5 O; 6.40 M (solo festivo fino Erpelle C.); 7.35 D Aut.; 8.30 A Aut.; 11.55 A Aut.; 13.50 M; 16.45 A Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 A Aut. (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 D Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 A Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL Aut.; 22.52 A Aut.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 3 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

### Offerte personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.* 4

**DOMESTICA** tedesca 25 anni, capace cucito, stiro, anche cucinare, offresi per piccola famiglia tedesca. Cassetta 31114 A, Unione Pubblicità. 31114 A

**PRESTASERVIZI** ragazza tutto fare, offresi ore da combinarsi. Via Cavana 13-I, presso Cocevar. 51732 A

**RAGAZZA** 17enne brava lavori di casa offresi stabile. Crispi 41-III, Stinco. 84435 A

**RAGAZZA** brava tutto fare, anche cucina, offresi. Via Moreri 9, Roiano. 51744 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. BAMBINAIA,** domestiche, governanti, istitutrici, prestaservizi, ragazze, cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 31136 B

**CAMERIERA** finita giovane, ottimi attestati, abbia servito case signorili, cercasi. Offerte dettagliate e pretese. Cassetta 30989 B, Unione Pubblicità.

**DOMESTICA** capace cercasi, con attestati. Via S. Nicolò 29-IV. 31129 B

**DOMESTICA** giovane, forte, cercasi. Viale XX Settembre 56-II, sinistra, dopo le 9. 84458 B

**PRESTASERVIZI** pratica ore combinarsi, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 84431 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Conti 42-V, Pellegrini. 51725 B

**PRESTASERVIZI** ragazza cercasi. Presentarsi ore 12-13. Ginnastica 31-II, sinistra. 51742 B

**RAGAZZE** brave, capaci tutto fare, altra secondo servizio, cercansi prontamente. XX Settembre 12, pianoterra. 84427 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**A. PIANOFORTI:** accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima); facilitazioni. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8593 C

**CASSIERA** 24-enne offresi, con cauzione. Cassetta 31121 C, Unione Pubblicità.

**DISTINTA** signorina, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi dama compagnia, conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 51721 C

**DONNA** bella presenza offresi venditrice, aiuto latteria. Indirizzo Piccolo. 84464 C

**PERSONA** civile, pensionato, lingue, cerca posto (180 mensili). Cassetta 30977 C, Unione Pubblicità. 30977 C

**PRATICANTE** ufficio, dattilografa, diciassettenne, referenze, attestati, occuperebbesi. Cassetta 24240 C, Unione Pubblicità. 24240 C

**RAGIONIERE** assume tenitura contabili, riordini, bilanci, concordati, miti pretese. Cassetta 31112 C, Unione Pubblicità. 31112 C

**28-ENNE** serio, intelligente, diplomato scuole medie, cerca impiego praticante ufficio. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 51722 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

**CALZE** rimagliatura giornata. Rammendatura vestiti, riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 31131 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 20 la parola. Min. L. 2.—* D

**BARBIERE** mezzo lavorante capace cercasi, posto stabile. Via Ginnastica 41. 31150 D

**CONTABILE** bilancista indipendente, con perfetta conoscenza tedesco e dattilografia, anche signorina. Offerte con pretese: Cassetta 31149 D, Unione Pubblicità. 31149 D

**PRIMARIA** ditta locale cerca signorina stenodattilografa con perfetta conoscenza lingue italiana tedesca, con lunga pratica. Offerte: Cassetta 31137 D Unione Pubblicità. 31137 D

**SIGNORINA** per bar praticissima cercasi presso Caffè Danubio, Piazza Umberto 2. 51728 D

**URGE** conduttore cucina causa malattia. Rivolgersi: Sandro, Caffè Sanità. 51729 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* E

**MOBILIATA,** ingresso scale, uso telefono, eventualmente vitto, cercasi. Offerte: Cassetta 30024 E, Unione Pubblicità. 30024 E

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* F

**A. A. A. INGRESSO** scale affittasi. Bellinzona 8-I, sinistra. 84420 F

**A. A. A. MOBILIATA** ingresso libero, una, due persone, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Galatti 8-II, dirimpetto Posta centrale. 84439 F

**A. A. A. STANZA** con vitto ottimo, bagno, telefono, lire 350, darebbe famiglia distinta. Giulia 25, IV, destra. 279 F

**A. A. DUE** amici, amiche, pulitissima, telefono, vitto abbondante, affittasi. Zovenzoni 5, Steindler. 31142 F

**A. A. ELEGANTE** ingresso scale, comodità, vitto completo, S. Nicolò 2-I. 51731 F

**A. A. MOBILIATA** pulitissima, volendo vitto. S. Anastasio 6-I, sinistra, vicino Stazione Centrale. 84438 F

**A. A. MOBILIATA** elegante, indipendente, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 31151 F

**A. A. STANZETTA** bella, vitto, telefono. Torrebianca 10-III, sinistra. 84450 F

**A. BELLA** cameretta mobiliata, affittasi, 50 mensili. Pich, Udine 37. 84437 F

**A. CAMERA** mobiliata ingresso libero affittasi. Ginnastica 10-I, sinistra. 84423 F

**A. MOBILIATA** affittasi. Via Milano 4, secondo, destra. 84429 F

**A. MOBILIATA** soleggiata affittasi, vista giardino pubblico. Rapicio 4, porta 9. 84417 F

**CAMERA** vuota, ingresso libero, acqua, stufa, luce, affittasi. Castaldi 6. 8595 F

**CAMERA** mobiliata affittasi presso persona sola, casa nuova distinta. Canova 17, pianoterra. 51736 F

**CAMERA** grande, acqua corrente, presso persona sola. Commerciale 8, porta 7. 51733 F

**CAMERA** vuota con stufa affittasi. Rivolgersi via Gatteri 7, latteria. 84432 F

**CAMERE** due vuote, terrazza, ariose, affittansi anche uso ufficio. Torrebianca 9-I. 31134 F

**CAMERETTA** mobiliata prezzo mite, affittasi 1.o gennaio. Indirizzo Piccolo. 51746 F

**CAMERETTA** vuota affittasi, senza comodo. Guardia 9, mezzanino. 51718 F

**CAMERETTA** una persona affittasi. Via Trento 16-II, Bracco. 84422 F

**INGRESSO** scale, bagno, stufa, affittasi distinto. Ginnastica 41, porta 8. 84443 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina affittasi. Alfieri 8, Malandi. 84456 F

**MOBILIATA** affittasi, comodo cucina. Via Media 11-II, Crell. 84445 F

**MOBILIATA** affittasi, due amici, cura vestiario. XX Settembre 59-I. 84442 F

**MOBILIATA** bella, soleggiata, eventualmente bagno, affittasi a distinto. Tarabochia 8-II, sinistra. 51751 F

**MOBILIATA** pulitissima, stufa, affittasi distinto stabile. Milano 5-II, porta 7. 51741 F

**MOBILIATA** ingresso scale, affittasi distinto. Felice Venezian 30-IV, destra. 51727 F

**MOBILIATA** semplice prezzo mite. Via Roma 23-III, porta 5. 51730 F

**MOBILIATA** soleggiata, pulitissima, stufa, vitto, affittasi prezzo modesto. Ginnastica 45. 84416 F

**MOBILIATA,** vitto, stabili, pagamento posticipato. Gatteri 29-I. 84428 F

**MOBILIATA** ingresso scale affittasi. Visitare 12 in poi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 84434 F

**MOBILIATA** affittasi una o due persone. Valdirivo 15, porta 7. 31140 F

**STANZA** mobiliata affittasi prontamente. Escluse donne. Gatteri 9 porta 9. 31123 F

**STANZA** vuota o mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Bernini 6 porta 6 (angolo via Bosco). 31149 F

**STANZA** vuota affittasi. Parini 5, porta 22. 84451 F

**STANZA,** salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittansi. S. Anastasio 6, secondo, porta 11. (Stazione Centrale). 51750 F

**STANZA** ariosa, luce, stufa, vitto ottimo, affittasi. Fabbri 1, porta 10. 51720 F

**STANZA** vuota affittasi persona distinta. Stuparich 12-V, porta 17. 51735 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Crispi 3, terzo, porta 13. 84430 F

**STANZETTA** mobiliata, verso strada, affittasi. Vecellio 2-III. 84425 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Piazzetta S. Lucia 16-III. 5781 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi presso persona sola. Paduina 5, porta 9. 84444 F

**STANZETTA** ariosa affittasi. Pietro Nobile 4, porta 14. 84460 F

**VUOTA,** prezzo modico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51740 F

**VUOTA** grande, ariosa, soleggiata, eventualmente comodo cucina, uso bagno, stufa gas, affittasi anche mobiliata. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

**100** mensili affittasi stanza mobiliata elegante. Via Antonio Somma 2-II, destra. 51726 F

### Istruzione
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51632 G

**SIGNORINA** scambierebbe lezioni piano con francese. Cassetta 31109 G, Unione Pubblicità. 31109 G

**TAGLIO** cucito inizia 7 gennaio Donda. Fabio Severo 16, tel. 26489. 65 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* H

**CANE** caccia nero setter, risponde nome «Tel», smarrito. Avvertire o riportarlo Autorimessa S. Nicolò 20. 84421 H

**MAZZO** piccole chiavi automobile, smarrito vie Crispi, Bellinzona, XX Settembre, Brunner, Slataper, Ospedale, D'Azeglio, Manzoni. Pregasi portare, verso mancia, indirizzo Piccolo. 84459 H

**ORECCHINO** smarrito martedì, caro ricordo. Generosa mancia. Portarlo Cassa Risparmio 3-IV. 84440 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* I

**A. A. CAMERA** focolaio, 60 mensili, affittasi. Rampa, Scoglio 27. 2336 I

**APPARTAMENTI** da 4-5 stanze, ascensore e accessori, affittansi primo luglio. Via Torrebianca 20. 25194 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 84341 I

**APPARTAMENTO** camera cucina affittasi prontamente, Canova 19, stabile nuovo. 84426 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, centrico, indipendente, 2-3 camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84433 I

**APPARTAMENTO** soleggiato casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, doccia separata, poggiuolo, termosifone, 200 mensili. Ghirlandaio, presso Pastificio, N. P. 291. 51747 I

**APPARTAMENTO** soleggiato casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, termosifone. Padovan 10, traversale Sonnino-Ghirlandaio. 51748 I

**CAMERA** camerino cucina, conforto, affittasi prontamente. Media 24, portinaia. 31143 I

**LOCALE** con retro locale in stabile nuovo, adatto per farmacia, negozio manifatture, drogheria, ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi via Piccardi 40, dal portiere. 51701 I

**MAGAZZINO** con cortile 130, altro 160 mensili, affittansi prontamente. Maiolica 5. 51737 I

**QUARTIERE** moderno 3 camere, camerino, cucina con poggiuolo, arioso. Via Cecilia Rittmeyer 9. 84553 I

**QUARTIERE** 2 stanze, cucina, rimesso a nuovo, via Margherita 3, lire 150, compreso acqua. Rivolgersi via San Lazzaro 8-I, sinistra. 84443 I

**QUARTIERE** due stanze, stanzetta, cucina, centro, mensili 150, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51745 I

**QUARTIERE** camera camerino cucina, e camera cucina, acqua luce (cauzione), affittansi. Via Cattedrale 16, dalle 9.30-11 e 14.30-16. 84457 I

**QUARTIERI** piccolissimi, piccoli, medi, ricco assortimento, disponibili. Via Maiolica 17, secondo. 84461 I

**QUARTIERINO** 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Canova 9. 51723 I

**STANZA,** stanzetta, cucina, doccia, poggiuolo, termosifone, Ghirlandaio 297, fianco Pastificio. 51749 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* L

**APPARTAMENTO** cercasi, signorile, mobiliato modernamente, centro: due camere letto, stanza pranzo, bagno, cucina. Offerte dettagliate: Cassetta 31049 L, Unione Pubblicità. 31049 L

**CAMERA** cameretta cucina, chiarissimo, cerca piccolissima famiglia. Cauzione. Scrivere dettagliatamente. Solitario 6, Fama. 51734 L

**QUARTIERINO** pulitissimo, circa 130, cercasi. Cassetta 31117 L, Unione Pubblicità. 31117 L

### Vendite d'occasione
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* M

**A. LAMIERE,** tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

**CAPPOTTO** uomo statura piccola vendo prezzo mite. Pietà 12, mezzanino. 84463 M

**CASSEFORTI,** macchina scrivere Olivetti, altre cose ufficio vendonsi prezzo occasione. Via Parini 17. 31146 M

**COLLARONE** manicotto pelo, nuovo, vendo occasione. Via Romagna 16-I. 84449 M

**GRAMMOFONO** «Voce Padrone» originale e dischi celebrità vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 51724 M

**GRAMMOFONO** valigia nuovo, con mobiletto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31135 M

**MACCHINA** «Vigor» insuperabile, la più perfetta, indistruggibile, unica dispositivi automatici modernissimi per cucito, ricamo, rammendo. Garanzia illimitata, prezzi bassi, rate cent. 30 giorno. Altre usate 80, 100. Imbriani 12, Tuliak. 31128 M

**MACCHINA** Singer lire 100, altra spola rotonda rientrante, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 84453 M

**MACCHINA** Singer chiusa, mobile splendido, vendesi. Foscolo 3-I, sinistra. 84447 M

**MACCHINA** scrivere portatile Remington, altra lire 250, vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 31145 M

**MACCHINE** cucire ricamare Necchi, insuperabili per bontà di materiale, sono più moderne, silenziose, robuste; provatele senza obbligo d'acquisto, rate lire 1 al giorno, senza anticipo. Altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 31130 M

**PELLICCIA,** giacca persiana, mantellina lussuosa, vendonsi occasione. Cesare Beccaria 9. 31132 M

**PELLICCIA** bellissima, signora, 280; macchina cucire mano, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 5782 M

**PHONOLA** originale 5 valvole, vendo; occasione. Indirizzo Piccolo. 84454 M

**RADIO** Phonola medie, perfetta, vendesi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 84446 M

**RADIO** supercinque C.G.E., altra ultimo modello onde medie corte, vendonsi occasione, lire 350. Gretta 357, vicino Faro Vittoria. 84455 M

**SPARHERD** buono stato vendo, Colle, S. Giacomo in Monte 18-I. 31124 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 55 la parola. Min. L. 5.50* N

**A. METALLI,** ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino. Campo Marzio 6. 30246 N

**BILIARDINI** acquistansi. Giacomo Pollak, N. Sauro 10. 84441 N

**COMPRESSORE** aria tipo Ingherroll, aspirazione 4000 litri, pressione 7 atmosfere, accoppiato Diesel, cercasi occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 31118 N, Unione Pubblicità. 31118 N

**RADIO** Emerson plurionda sei valvole, perfetta, acquisterebbesi. Offerte indicando prezzo. Cassetta 31036 N, Unione Pubblicità. 31036 N

**UTENSILI** in genere per officina meccanica automobili acquisto. Telefonare 3100. 84418 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. APPROFITTATE:** mobili moderni, garantiti, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 31089 NN

**A. SORPRESA!** «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 84295 NN

**ARMADI,** letto ottone, tavole cucina, oggetti vari, vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 84435 NN

**CUCINA** moderna lire 350. Rivolgersi dalla portinaia via Istituto 5. 51739 NN

**CUCINA** finissima prezzo di costo vendesi. Falegname, Vasari 15. 31133 NN

**LETTI,** lettini laccati, cromati, suste metalliche, prezzi ridottissimi. Fabbrica mobili ferro Giubilo, Cavalli 7. 31126 NN

**MATRIMONIALE** moderna, nuova, noce, vendesi prezzo basso, Falegname, Canova 21. 31139 NN

**MATRIMONIALE** faggio bellissima, suste, materassi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31138 NN

**MATRIMONIALE,** con suste, perfetta, seminuova, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 31147 NN

**MOBILE** lussuoso moderno, uso libreria, scrivania, buffet, vestiario, biancheria, vendesi. Manzoni 3, falegname. 31127 NN

**PIANINO** Vindobona ottimo stato vendesi. Via Belpoggio 5 porta 1. 84424 NN

**PIANINO,** buono, quasi nuovo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 31148 NN

**SCRIVANIA** americana in quercia, perfetto stato, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 31144 NN

**STUDIO** Rinascimento occasione vendesi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 51743 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A.A.A.A.A. ORO,** argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 45. 116 O

**A. A. A. A. ORO,** argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin 63 O

**ACQUISTO** scambio argento, oro, orologi, brillanti, polizze. Spina, Imbriani 2. 51661 O

**ACQUISTO** vendo caldaie, motogas, motodiesel, serbatoi, macchinari, Umberto Sanesi, Prato. 51481 O

**ACQUISTO** oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2337 O

**BRILLANTI,** oro, pago altissimi prezzi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 51690 O

**STRACCI** ritagli panno maglierie lana crine carta vecchia ferramenta metalli acquistasi qualunque quantitativo. Campo Marzio 8, telefono 6749. 51719 O

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**AUGUSTA** terza serie, chilometri undicimila, perfetta, vendesi lire 18.000. Offerte: Cassetta 31110 Q, Unione Pubblicità. 31110 Q

**BICICLETTA,** paio ruote legno «Torpedo», vendesi. Guardia 10, pianoterra, sinistra. 84452 Q

**BOX** legno per posteggio automobili vendesi. Coroneo 19. 31125 Q

**MOTOGUZZI** prodotti classici! Moto, motocarrozzette, mototrasporti. Cremascoli, Fabio Severo 14. 3884 Q

**MOTOVELIERO** recente costruzione, ottimo stato, portata 160 tonnellate, verricello motore, vendesi. Scrivere: Cassetta 31116 Q, Unione Pubblicità.

**514** Fiat ottimo stato, sei gomme nuove, quattro porte, vendesi occasione. Telefono 8643. 51738 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**COLLABORATORE** cercasi con 150-200 mila lire per sfruttamento brevetto Italia, fabbricazione di grande consumo, esclusa concorrenza, splendida esistenza. Offerte: Cassetta 30974 R, Unione Pubblicità. 30974 R

**CUCINA** popolare avviatissima, ricco arredamento; vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 8594 R

**LOTTERIA** Tripoli inizio vendita oggi, regalate un biglietto Capodanno. Vacchi Suzzi, Cambiavalute Commissioni Borsa, Spiridione 6. 84462 R

**130-140** mila disponibili, primo rango. Esclusi mediatori. Cassetta 31116 R, Unione Pubblicità. 31116 R

### Acquisti e vend. case e terreni
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**VILLA** altipiano 25 minuti corriera, ferrovia, otto locali, acqua corrente, luce, parco, esente imposte. Trentacinquemila vendesi. Cassetta 31111 S, Unione Pubblicità. 31111 S

### Diversi
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**A** rate da lire 5 in poi vestiario, manifatture, cappotti, coperte, telerie, calzature, ecc., ecc. Zitelmann, piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 31122 V

**BRILLANTI** montature modernissime, braccioli oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci 61, ex Garibaldi 35. 31000 V

---

# GIACOMO BLASINA

**Nocchiere al Lloyd Triestino a riposo**

d'anni 75 si spense serenamente quest'oggi, lasciando nel più profondo dolore la consorte **MARIA**, il figlio **MARIO** (assente) che a nome di tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno giovedì 31 corr. alle ore 15, partendo dalla casa N. 171 di via dei Giardini (Servola).

Trieste, 30 dicembre 1936 - XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27